

Direzione: AMBIENTE

Area: EDUCAZIONE E COMUNICAZIONE AMBIENTALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G12281 del 11/10/2021

Proposta n. 36264 del 08/10/2021

Oggetto:

Approvazione del "Bando di Partecipazione all'Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio a.s. 2021-2022 - Istituti scolastici"

Proponente:

Estensore LETIZIA MARTA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento DE PRISCO GAETANA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area A. PAPLOMATAS _____ *firma digitale* _____

Direttore Regionale V. CONSOLI _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Approvazione del “Bando di Partecipazione all’Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio a.s. 2021-2022 - Istituti scolastici”

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e ss.mm.ii;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l’incarico di Direttore della Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 1 gennaio 2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 5 agosto 2021, n. 542, con cui è stato modificato il regolamento regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n.1 del 6 settembre 2002;

VISTO il Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, che modifica la denominazione della Direzione regionale ‘Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette’ in Direzione regionale ‘Ambiente’ a decorrere dal 1° settembre 2021;

VISTA la Determinazione dirigenziale del 15 settembre 2021 n. GI0743 di presa d’atto del Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n.15, art. 3 comma 1 lett. d) e art. 6 comma 1 lett. a). Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” della Direzione regionale Ambiente;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. GI1051 del 20 settembre 2021 “Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” e conferma delle posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale Naturale Parchi e Aree Protette nella Direzione Ambiente;

VISTO l’Atto di organizzazione del 21 settembre 2021, n. GI1219 relativo al “Conferimento dell’incarico di Dirigente dell’Area “Educazione e Comunicazione ambientale” della Direzione Regionale “Ambiente” ad Alessia Paplomatas”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 luglio 2020, n. 421, con cui è stato approvato uno strumento generale di indirizzo e coordinamento delle attività regionali in materia di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità nel Sistema delle Aree Naturali Protette regionali, denominato "GENS: Strategia Regionale per l'Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) nelle Aree Naturali Protette del Lazio";

ATTESO che il suddetto documento strategico, tra le varie Azioni, prevede l'istituzione di uno specifico Catalogo dell'Offerta educativa in tema di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) nelle Aree Naturali Protette regionali;

ATTESO altresì che il suddetto documento strategico prevede l'indizione di un Bando di partecipazione all'Offerta educativa in tema di EAS, susseguente all'approvazione del suddetto Catalogo, con la finalità di promuovere efficacemente l'offerta educativa del Sistema delle Aree Naturali Protette coinvolgendo una platea sempre più ampia di destinatari;

VISTE le Determinazioni dirigenziali n. G08225 del 13 luglio 2020 e n. GI1634 del 29 settembre 2021 con cui si è provveduto rispettivamente ad approvare e ad aggiornare il Catalogo denominato "Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio";

PRESO ATTO che in fase di aggiornamento del Catalogo esso è stato redatto sia nella versione rivolta agli Istituti scolastici sia nella versione rivolta alla Società civile, ciascuna delle quali contenenti i progetti specificatamente destinati alle due tipologie di destinatari;

VISTO l'allegato "Bando di Partecipazione all'Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio a.s. 2021-2022 - Istituti scolastici" rivolto a tutti gli Istituti scolastici pubblici e privati del territorio regionale del Lazio, comprensivo dei seguenti documenti:

- "Offerta educativa per gli Istituti scolastici - a.s. 2021-2022" (Allegato 1)
- "Schede dei Progetti dell'Offerta educativa a.s. 2021-2022 - Istituti scolastici" (Allegato 2)
- "Comuni compresi nel territorio delle Aree Naturali Protette" (Allegato 3)
- "Modulo A - Domanda di partecipazione per gli Istituti scolastici" (Allegato 4),
- "Modulo B - Informativa privacy e autorizzazione trattamento dati personali" (Allegato 5)

che formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione dirigenziale;

RITENUTO opportuno di approvare l'allegato "Bando di Partecipazione all'Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio a.s. 2021-2022 - Istituti Scolastici", comprensivo dei relativi allegati, che forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione dirigenziale;

RITENUTO altresì che i suddetti documenti saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione Cittadini/Tutela ambientale, e sul sito Parchilazio;

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento la Sig.ra Gaetana De Prisco, funzionario dell'Area Educazione e Comunicazione Ambientale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate

DI APPROVARE l'allegato "Bando di Partecipazione all'Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio a.s. 2021-2022 - Istituti scolastici" comprensivo dei relativi allegati, che forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione dirigenziale;

DI PUBBLICARE i suddetti documenti sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione Cittadini/Tutela ambientale, e sul sito Parchilazio;

DI INDIVIDUARE quale Responsabile Unico del Procedimento la Sig.ra Gaetana De Prisco, funzionario dell'Area Educazione e Comunicazione Ambientale;

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con modalità e tempi previsti dalla normativa vigente.

Dott. Vito Consoli

Copia

AVVISO PUBBLICO

BANDO DI PARTECIPAZIONE ALL'OFFERTA EDUCATIVA DEL "CATALOGO GENS - PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ (EAS) DELLE AREE NATURALI PROTETTE DEL LAZIO" - a.s. 2021-2022

Istituti scolastici

1. Tema e finalità

La Regione Lazio, per il tramite della Direzione regionale Ambiente - Area Educazione e comunicazione ambientale, indice il Bando di partecipazione all'Offerta educativa del "Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio" a.s. 2021-2022, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 421/2020, recante "Approvazione di uno strumento generale di indirizzo e coordinamento delle attività in materia di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità nel Sistema delle Aree Naturali Protette regionali denominato 'Gens: Strategia Regionale per l'Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) nelle Aree Naturali Protette del Lazio'".

La finalità del presente Bando è di promuovere sull'intero territorio la proposta educativa contenuta nel Catalogo GENS, che raccoglie i progetti del Sistema regionale delle Aree Naturali Protette in tema di Educazione ambientale e alla Sostenibilità. Esso, redatto in due versioni, una rivolta al mondo della Scuola e l'altra alla Società civile, è in linea con i moderni orientamenti dell'Educazione ambientale e delle strategie regionali in materia di sostenibilità. E' possibile consultare il Catalogo GENS e una sua più approfondita descrizione sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione Cittadini/Tutela ambientale, al link: <https://www.regione.lazio.it/notizie/tutela-ambientale-difesa-suolo/aggiornamento-catalogo-gens>.

Il presente Bando riguarda la partecipazione alla proposta educativa del Catalogo GENS pensata per gli Istituti scolastici.

2. L'Offerta educativa delle Aree Naturali Protette per l'a.s. 2021-2022

Ogni anno le Aree Naturali Protette selezionano dal Catalogo GENS alcuni dei progetti educativi che intendono realizzare nel proprio territorio.

L'elenco dei progetti scelti per l'a.s. 2021-2022 è contenuto nel documento allegato al presente Bando "Offerta educativa per gli Istituti scolastici - a.s. 2021-2022" (Allegato 1).

La descrizione dei singoli progetti elencati nell'Allegato 1, con indicazione delle attività e delle modalità di realizzazione, è contenuta nel documento allegato al presente Bando "Schede dei Progetti dell'Offerta educativa per gli Istituti scolastici - a.s. 2021-2022" (Allegato 2).

3. Attività educative

Le attività educative a Bando saranno realizzate nel corso dell'a.s. 2021-2022 dal personale esperto delle Aree Naturali Protette e/o da Operatori accreditati presso le Aree stesse, come previsto dalla sopracitata Deliberazione di Giunta Regionale.

a) organizzazione delle attività

Le attività educative, svolte con metodologia partecipativa e collaborativa, si distinguono principalmente in:

- attività in aula
- attività laboratoriali
- uscite sul campo
- eventi finali

Le attività in aula e talvolta quelle laboratoriali vengono realizzate generalmente presso gli Istituti scolastici, quando la loro sede didattica è ubicata in uno dei Comuni compresi (anche parzialmente) nel territorio

dell'Area Protetta scelta nell'istanza di partecipazione, o quando sia ad essi limitrofa, ovvero non disti più di 20 km da uno dei Comuni dell'Area Protetta scelta. Si può consultare al riguardo l'Allegato al presente Bando, denominato "**Comuni compresi nel territorio delle Aree Naturali Protette**" (**Allegato 3**) che contiene l'elenco di tali Comuni.

Nel caso in cui la sede didattica degli Istituti scolastici non sia ubicata in uno dei Comuni compresi nel territorio dell'Area Naturale Protetta, o non sia ad essi limitrofa come sopra definito, le attività educative in aula, e quando possibile quelle laboratoriali, verranno svolte con tecnologie di comunicazione a distanza, su piattaforma concordata con l'Istituto scolastico. Tuttavia, l'Area Protetta potrà a sua discrezione aumentare il limite di 20 chilometri ed effettuare quindi le attività in presenza anche per distanze superiori. Le uscite sul campo invece e, generalmente, anche gli eventi finali, si svolgono sempre presso le Aree Naturali Protette, indipendentemente dall'ubicazione delle sedi didattiche degli Istituti scolastici.

In caso di restrizioni dovute alla tutela della salute pubblica (emergenza epidemiologica COVID-19) o altre cause di forza maggiore, le attività educative si svolgeranno con tecnologie di comunicazione a distanza, mentre le uscite sul campo e gli eventi finali potrebbero essere rinviati e/o annullati.

Il calendario delle attività verrà concordato dalle Aree Naturali Protette direttamente con gli Istituti scolastici partecipanti.

b) costi per i partecipanti

Tutte le attività educative sono gratuite per i partecipanti. Sono invece a carico degli stessi:

- il trasporto per le uscite sul campo e il trasporto per gli eventi finali (le Aree Naturali Protette potranno tuttavia contribuire al costo del trasporto in base alle risorse disponibili e al numero di adesioni)
- l'accesso a eventuali strutture terze.

Nel caso in cui la sede didattica degli Istituti scolastici partecipanti non sia ubicata nei Comuni compresi nel territorio dell'Area Naturale Protetta o non sia ad essi limitrofa, sia le Aree Protette che gli Istituti scolastici potranno concordare la rimodulazione delle attività, al fine di contenere gli oneri connessi (es: riduzione numero uscite sul campo). Resta inteso che, nel caso in cui l'Istituto scolastico sia disposto a farsi carico degli oneri, le attività potranno essere svolte come indicate nel progetto originario.

4. Destinatari e requisiti di partecipazione

Possono partecipare al presente Bando gli **Istituti scolastici di ogni ordine e grado, pubblici e privati**, la cui sede didattica ricada nel territorio regionale del Lazio e gli **Istituti formativi accreditati** dalla Regione Lazio (Legge n. 107/2015, art. 1, comma 44).

Si ricorda che l'Offerta educativa per l'a.s. 2021-2022 è consultabile negli Allegati 1 e 2 indicati nel precedente paragrafo 2.

5. Presentazione dell'istanza di partecipazione

Gli Istituti scolastici, di cui al precedente paragrafo 4, che intendono presentare istanza di partecipazione dovranno utilizzare esclusivamente la seguente modulistica, a firma autografa o digitale del Dirigente scolastico:

- ✓ Modulo A - Domanda di partecipazione per gli Istituti scolastici (Allegato 4)
- ✓ Modulo B - Informativa Privacy e Autorizzazione trattamento dati personali (Allegato 5)
- ✓ Fotocopia del documento di identità del Dirigente scolastico

La modulistica indicata e tutti gli Allegati del Bando sono disponibili sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione Cittadini/Tutela ambientale.

Gli Istituti scolastici possono presentare domanda per due (2) Aree Naturali Protette, scegliendo tra i progetti da esse proposti ed elencati nell'Offerta educativa (Allegato 1).

Nel suddetto Modulo A (Allegato 4) andranno indicate:

- massimo due (2) Aree Naturali Protette
- massimo due (2) progetti educativi per singola Area Naturale Protetta, indicando per ogni progetto un solo grado scolastico.

Per ogni Area Protetta è possibile scegliere progetti e grado scolastico secondo le seguenti combinazioni:

- due progetti diversi e due gradi scolastici diversi (es: “Amici del Parco” per scuola primaria e “CercaNatura” per scuola secondaria di primo grado);
- lo stesso progetto per due gradi scolastici diversi (es: “Amici del Parco” per scuola primaria e “Amici del Parco” per scuola dell’infanzia);
- due progetti diversi per lo stesso grado scolastico (es: “Amici del Parco” per scuola primaria e “Piccole guide” sempre per scuola primaria).

Nell’Offerta educativa (Allegato 1) sono indicati con asterisco i progetti educativi particolarmente adatti per Istituti scolastici compresi nel territorio dell’Area Naturale Protetta, ad esempio perché le finalità del progetto non sarebbero facilmente perseguibili con Istituti che distano eccessivamente dal territorio. Qualora questi vengano richiesti da un Istituto non ubicato in uno dei Comuni dell’Area Protetta, a discrezione dell’Area medesima le attività potranno essere rimodulate al fine di consentirne la partecipazione.

Il numero di classi partecipanti al singolo progetto sarà concordato dagli Istituti scolastici direttamente con le Aree Naturali Protette. Sul Modulo A l’Istituto scolastico potrà tuttavia indicare, a titolo orientativo, il numero complessivo di classi con cui intende partecipare. Le Aree Naturali Protette terranno conto delle preferenze indicate, ma il numero definitivo di classi partecipanti dipenderà dal numero complessivo degli Istituti scolastici ammessi e dalle risorse disponibili; verrà comunque garantita la partecipazione minima di 4 classi per progetto educativo.

Le classi degli Istituti scolastici che parteciperanno a progetti educativi di durata pluriennale svolgeranno con continuità tutte le annualità senza dover rinnovare la domanda di partecipazione alle successive edizioni del Bando.

Gli Istituti scolastici possono presentare fino a 2 domande di partecipazione (ovverosia 2 Moduli A) purché le sedi didattiche presso cui si svolgeranno le attività educative indicate nella seconda domanda siano ubicate in Comuni diversi da quelle della prima domanda, o siano distanti più di 10 chilometri tra di loro. Nel caso vengano erroneamente inviate più di due domande di partecipazione si procederà ad ammetterne solamente due, secondo l’ordine di arrivo delle relative PEC, o tramite sorteggio in caso di PEC unica contenente più domande.

Le istanze dovranno pervenire alla Direzione regionale Ambiente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all’indirizzo direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando, sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione Cittadini/Tutela ambientale, e non oltre le ore 20.00 dell’ultimo giorno utile, indicando in oggetto: “Bando Catalogo GENS - Domanda di partecipazione per gli Istituti scolastici a.s. 2021-2022”.

Nel caso in cui l’Istituto scolastico invii una rettifica alla Domanda di partecipazione, essa dovrà pervenire entro gli stessi termini previsti per la presentazione dell’istanza e dovrà riportare nell’oggetto della PEC la dicitura **“RETTIFICA Domanda di partecipazione per gli Istituti scolastici Bando Catalogo GENS - a.s. 2021-2022”**.

Verrà comunque presa in considerazione l’ultima domanda pervenuta nei termini indicati.

Ai sensi dell’art.76 del D.P.R. n. 445/2000, la Direzione competente procederà a verifiche a campione delle dichiarazioni rese nel Modulo A - Domanda di partecipazione per gli Istituti scolastici a.s. 2021-2022”.

6. Ammissibilità formale e valutazione di merito

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) provvede all’istruttoria delle domande di partecipazione e alla verifica di ammissibilità formale e di merito volta ad accertare l’insussistenza dei motivi di esclusione, indicati come segue:

Motivi di esclusione	Codice
Domanda di partecipazione trasmessa oltre i termini di scadenza sopra indicati	01
Domanda di partecipazione trasmessa con modalità diverse da quelle sopra indicate	02
Tipologia del soggetto richiedente difforme da quelle sopra indicate	03
Sede didattica non compresa nel territorio regionale	04
Assenza del Modulo A - Domanda di partecipazione e/o mancanza della firma	05
Assenza della fotocopia del documento di identità del Dirigente scolastico	06

Si procederà a **richiesta di integrazione** nei seguenti casi:

- nel Modulo A - Domanda di partecipazione, omessa indicazione o illeggibilità dell'Area Protetta o delle Aree Protette e/o di ogni informazione necessaria ai fini della verifica dei requisiti di ammissibilità e/o per la redazione degli elenchi degli Ammessi (cfr. paragrafo 7).
- mancanza del Modulo B - Informativa Privacy e Autorizzazione trattamento dati personali, o della firma in calce.

La richiesta di integrazione verrà inviata dal RUP all'Istituto scolastico interessato a mezzo posta elettronica certificata (PEC). Qualora non pervenga alcuna risposta **entro cinque (5) giorni dall'invio della richiesta di integrazione istruttoria**, l'Istituto scolastico verrà escluso (cfr. codice esclusione 07).

In caso di mancanza o illeggibilità di informazioni non necessarie ai fini della verifica dei requisiti di ammissibilità e/o alla redazione degli Elenchi degli Ammessi (es: Titolo del progetto), tali informazioni verranno definite direttamente con l'Area Protetta scelta, in fase di individuazione degli Istituti scolastici partecipanti di cui al paragrafo 7b, nell'ambito e nei limiti dell'Offerta educativa dell'Area medesima come indicata nell'Allegato 1. Eventuali richieste da parte degli Istituti scolastici all'Area Protetta al di fuori di quanto indicato nella sua Offerta educativa comportano l'impossibilità di partecipazione alle attività e pertanto l'Istituto verrà considerato rinunciatario.

7. Elenchi degli Ammessi e dei Non ammessi

a) Istituti scolastici Ammessi

Conclusa l'istruttoria di verifica di ammissibilità formale e di merito, di cui al precedente paragrafo 6, si procederà alla redazione dell'"**Elenco degli Istituti scolastici Ammessi**", suddivisi per Area Naturale Protetta, utilizzando i seguenti criteri:

- verranno inseriti prioritariamente gli Istituti scolastici la cui sede didattica è ubicata in uno dei Comuni compresi nel territorio delle Aree Naturali Protette o ad essi limitrofo, al fine di consentire il più possibile lo svolgimento in presenza delle attività educative, tenendo conto della data e dell'orario di ricezione della domanda di partecipazione (o della eventuale rettifica);
- indipendentemente dalla ubicazione della sede didattica, se tra gli Istituti scolastici ammessi ve ne fossero di partecipanti al Programma di Educazione alimentare Sapere i Sapori→ (Istituti che abbiano ricevuto il finanziamento a seguito di partecipazione Bando ARSIAL a.s. 2019-2020, Determinazione Direttoriale n. 934/2019), il primo tra essi, tenendo conto di data e orario di ricezione della domanda di partecipazione o della eventuale rettifica, occuperà la prima posizione nell'Elenco degli Istituti scolastici Ammessi dell'Area Naturale Protetta (in ottemperanza al criterio di priorità indicato nella citata DGR n. 421/2020). Se nel Modulo A non viene chiaramente indicato il possesso del suddetto criterio di priorità, esso non verrà applicato.

L'Elenco degli Istituti scolastici Ammessi sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione Cittadini/Tutela ambientale, unitamente all'Elenco degli Istituti scolastici Non ammessi con l'indicazione del codice di esclusione. Tale pubblicazione degli esiti della procedura avrà valore di notifica.

Gli Elenchi degli Istituti scolastici Ammessi, suddivisi per Area Naturale Protetta e in ordine di data e orario di arrivo delle domande, verranno trasmessi alle Aree medesime per definire i partecipanti alle attività educative.

b) Istituti scolastici Partecipanti e Non partecipanti

Ciascuna Area Naturale Protetta contatterà gli Istituti scolastici del proprio "Elenco degli Ammessi", in ordine di posizionamento, al fine di definire i Partecipanti alle attività ed eventuali rinunciatari, fino al raggiungimento del numero indicato nella colonna "N. ISTITUTI" della propria Offerta educativa (Allegato 1).

L'Area Naturale Protetta concorderà con gli Istituti Partecipanti, per ogni progetto scelto, il numero e la tipologia delle classi partecipanti alle attività, garantendo comunque la partecipazione di minimo 4 classi per progetto, e definirà eventuali informazioni omesse in fase di presentazione della domanda.

Una volta saturata l'offerta complessiva, se nell'“Elenco degli Ammessi” dell'Area residuano ulteriori Istituti, l'Area a sua discrezione potrà decidere se e in che misura ampliare la partecipazione anche ad essi, rispettando l'ordine del posizionamento, e attivando uno o entrambi i progetti richiesti.

A conclusione delle procedure descritte, entro 20 giorni dalla ricezione del proprio “Elenco degli Istituti scolastici Ammessi”, le Aree Naturali Protette comunicheranno alla Direzione regionale Ambiente, all'indirizzo PEC direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it, i seguenti Elenchi:

- ✓ **“Elenco degli Istituti scolastici Partecipanti”** con l'indicazione, per ogni Istituto scolastico, del progetto, del grado, del numero e del livello delle classi e del numero di alunni (tale Elenco verrà utilizzato ai fini dell'aggiornamento del sito Open Data della Regione Lazio)
- ✓ **“Elenco degli Istituti scolastici Non partecipanti”** se presente, evidenziando gli eventuali rinunciatari.

Gli elenchi dei Non Partecipanti di ogni Area Protetta sono raccolti dal RUP in un unico **“Elenco complessivo degli Istituti scolastici Non partecipanti - a.s. 2021-2022”**, redatto secondo l'ordine di ricezione della Domanda di partecipazione. Ai fini della redazione dell'Elenco complessivo saranno presi in considerazione gli elenchi di cui al punto B pervenuti entro il termine sopra indicato, e comunque prima che la Direzione abbia provveduto ad approvare formalmente il suddetto Elenco complessivo.

L'Elenco complessivo, che non comprende gli eventuali Istituti scolastici rinunciatari, sarà **pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione Cittadini/Tutela ambientale e avrà valore di notifica**.

Entro 20 giorni dalla pubblicazione dell'Elenco sopracitato, le Aree Naturali Protette che avessero disponibilità ad accogliere ulteriori Istituti scolastici (non avendo esaurito la propria Offerta educativa), possono proporre la partecipazioni agli Istituti dell'“Elenco complessivo degli Istituti Non Partecipanti - a.s. 2021-2022”, facendone richiesta al RUP via mail (gdeprisco@regione.lazio.it), specificando il numero di Istituti che intende far partecipare.

Il RUP, secondo l'ordine di posizionamento nell'“Elenco complessivo degli Istituti scolastici Non partecipanti - a.s. 2021-2022”, comunicherà all'Area Naturale Protetta gli Istituti scolastici richiesti. Le Aree Naturali Protette comunicheranno successivamente al RUP i progetti attivati con i nuovi Istituti scolastici, ai fini dell'aggiornamento del sito OpenData della Regione Lazio.

Gli Istituti scolastici inclusi nell'“Elenco complessivo degli Istituti Non Partecipanti - a.s. 2021/2022”, che non siano stati coinvolti in progetti dalle Aree Naturali Protette nell'ambito della procedura descritta nel precedente capoverso, avranno priorità di accesso all'analogo Bando che verrà redatto e pubblicato nel successivo anno scolastico.

8. Sottoscrizione di ‘Patti educativi’

Con la finalità di promuovere processi partecipativi e valorizzare la sinergia e la collaborazione tra le Aree Naturali Protette e altri attori sociali del territorio, così come indicato nella Strategia regionale in tema di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità per il Sistema delle Aree Naturali Protette del Lazio (D.G.R. 421/2020), le Aree Naturali Protette e gli Istituti scolastici partecipanti possono sottoscrivere “Patti educativi” da formalizzarsi con idoneo strumento (Accordo di collaborazione, Protocollo d'intesa, ecc.).

Il “Patto educativo”, **che non potrà essere di durata superiore a quella del progetto più lungo tra quelli attivati a seguito della partecipazione al presente Bando**, prevede la creazione di un ‘Tavolo tecnico’ composto da referenti dell'Area Naturale Protetta e dell'Istituto scolastico, come proposto nel modello di Accordo di collaborazione di cui all'allegato tecnico del documento strategico approvato con la sopracitata D.G.R..

Nell'ambito di tali collaborazioni, gli Istituti scolastici e le Aree Naturali Protette potranno:

- concordare un eventuale ampliamento degli incontri educativi previsti dal progetto che realizzeranno a seguito delle procedure del presente Bando;
- elaborare congiuntamente nuove attività in tema di EAS, in risposta a specifici bisogni educativi del territorio e dell'utenza scolastica. Tali attività potranno diventare nuove proposte progettuali che assumeranno particolare rilievo in fase di aggiornamento periodico del Catalogo GENS, diventando future risorse per l'intero Sistema delle Aree Naturali Protette regionali e per altre scuole del territorio laziale.

Le Aree Naturali Protette che avranno sottoscritto con gli Istituti scolastici partecipanti specifici “Patti educativi”, dovranno comunicarlo tempestivamente alla Direzione regionale Ambiente, trasmettendo copia del documento sottoscritto.

9. Informativa privacy e autorizzazione al trattamento dei dati

La Regione Lazio, per il tramite della Direzione regionale Ambiente - Area Educazione e comunicazione ambientale, mette in atto tutte le misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento dei dati personali ricevuti è effettuato conformemente al Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (cfr. Modulo B - Informativa Privacy e Autorizzazione trattamento dati personali, Allegato 5).

10. Informazioni

Per informazioni, contattare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) Sig.ra **Gaetana De Prisco** all’indirizzo e-mail **gdeprisco@regione.lazio.it**, indicando nell’oggetto: **Richiesta Informazioni Bando Catalogo GENS - anno 2021-2022**, oppure al numero di telefono cellulare 33411104073.

Copia

ALLEGATO 1 "Offerta educativa per gli Istituti scolastici - a.s. 2021-2022"

* L'asterisco accanto al titolo indica un progetto particolarmente adatto per Istituti scolastici la cui sede ricade nel territorio dell'Area Naturale Protetta

AREA NATURALE PROTETTA	TITOLO PROGETTO	GRADO SCOLASTICO	N. ISTITUTI
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE - R.N.MACCHIA DI GATTACECA E DEL BARCO	Piccole guide di Natura e Cultura Progetto Triennale *	Primaria	4
		Secondaria I grado	
	Il Parco dei bambini e dei ragazzi * Progetto biennale	Primaria	
		Secondaria I grado	
	Orienteering nelle Aree Protette	Secondaria I grado	
	La Riserva Naturale Macchia di Gattaceca e del Barco: individuazione di itinerari tematici, naturalistici e culturali *	Secondaria II grado Alternanza scuola-lavoro	
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE- R.N MONTE CATILLO	Amici del Parco e della Natura	Primaria	3
	Naturacconto animato - il Kamishibai	Primaria	
		Secondaria I grado	
	Orienteering nelle Aree Protette	Secondaria I grado	
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE - R.N.NOMENTUM	Amici del Parco e della Natura	Primaria	1
	Orienteering nelle Aree Protette	Secondaria I grado	

ALLEGATO 1 "Offerta educativa per gli Istituti scolastici - a.s. 2021-2022"

* L'asterisco accanto al titolo indica un progetto particolarmente adatto per Istituti scolastici la cui sede ricade nel territorio dell'Area Naturale Protetta

AREA NATURALE PROTETTA	TITOLO PROGETTO	GRADO SCOLASTICO	N. ISTITUTI
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE - MONTE SORATTE	CercaNatura	Primaria	2
		Secondaria I grado	
	Amici del Parco e della Natura	Primaria	
		Secondaria I grado	
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE - PALUDE DI TORRE FLAVIA	Amici del Parco e della Natura	Primaria	5
		Secondaria I grado	
	Il Parco dei bambini e dei ragazzi * Progetto biennale	Primaria	
		Secondaria I grado	
	Il Concerto della Natura *	Primaria	
		Secondaria I grado	
E.R. MONTI CIMINI E R.N. LAGO DI VICO	Naturacconto animato - Il Kamishibai	Primaria	4
	Di fiore in fiore	Primaria	
	Orienteering nelle Aree Protette	Secondaria II grado	
	Primo soccorso in natura	Secondaria II grado	

ALLEGATO 1 "Offerta educativa per gli Istituti scolastici - a.s. 2021-2022"

* L'asterisco accanto al titolo indica un progetto particolarmente adatto per Istituti scolastici la cui sede ricade nel territorio dell'Area Naturale Protetta

AREA NATURALE PROTETTA	TITOLO PROGETTO	GRADO SCOLASTICO	N. ISTITUTI
E.R. ROMA NATURA	CercaNatura	Secondaria I grado	7
		Secondaria II grado	
	CercaCultura	Secondaria I grado	
		Secondaria II grado	
	Amici del Parco e della Natura	Infanzia	
		Primaria	
		Secondaria di I grado	
E.P. RIVIERA di ULISSE	Piccole guide di Natura e Cultura Progetto Triennale *	Primaria	6
		Secondaria I grado	
	Amici del Parco e della Natura	Primaria	
		Secondaria I grado	
	Di fiore in fiore	Primaria	
	Salviamo la Regina, Conoscere e salvaguardare il mondo delle api	Secondaria I grado	
La gestione sostenibile di una struttura ricettiva nella Riviera di Ulisse*	Secondaria II grado Alternanza Scuola-Lavoro		

ALLEGATO 1 "Offerta educativa per gli Istituti scolastici - a.s. 2021-2022"

* L'asterisco accanto al titolo indica un progetto particolarmente adatto per Istituti scolastici la cui sede ricade nel territorio dell'Area Naturale Protetta

AREA NATURALE PROTETTA	TITOLO PROGETTO	GRADO SCOLASTICO	N. ISTITUTI
P.R. APPIA ANTICA	Amici del Parco e della Natura	Primaria	8
		Secondaria I grado	
	Di fiore in fiore	Infanzia	
		Primaria	
	Salviamo la Regina, Conoscere e salvaguardare il mondo delle api	Secondaria di I grado	
	La Magia dell'Acqua	Primaria	
	Piantare alberi per contrastare i cambiamenti climatici. Progetto per gli Istituti scolastici che hanno aderito al Progetto regionale OSSIGENO	Secondaria II grado	
Operatori di visite guidate naturalistiche del Parco dell'Appia Antica*	Secondaria II grado Alternanza Scuola-Lavoro		
P.N.R. BRACCIANO-MARTIGNANO	Amici del Parco e della Natura	Secondaria I grado	2
	Adotta un monumento - Il Lago di Bracciano *	Secondaria II grado Alternanza Scuola-Lavoro	

ALLEGATO 1 "Offerta educativa per gli Istituti scolastici - a.s. 2021-2022"

* L'asterisco accanto al titolo indica un progetto particolarmente adatto per Istituti scolastici la cui sede ricade nel territorio dell'Area Naturale Protetta

AREA NATURALE PROTETTA	TITOLO PROGETTO	GRADO SCOLASTICO	N. ISTITUTI
P.N.R.CASTELLI ROMANI	Piccole guide di Natura e Cultura Progetto Triennale *	Primaria	10
	Amici del Parco e della Natura	Primaria	
		Secondaria I grado	
	Naturacconto animato - Il Kamishibai	Primaria	
		Secondaria I grado	
	I Latini: storie, miti e leggende	Primaria	
		Secondaria I grado	
	Il Parco, un patrimonio di biodiversità	Primaria	
		Secondaria I grado	
	Di fiore in fiore	Primaria	
	Salviamo la Regina - Conoscere e salvaguardare il mondo delle api	Secondaria I grado	
	Motus - I luoghi della memoria *	Secondaria I grado	
Secondaria II grado			
Piantare alberi per contrastare i cambiamenti climatici. Progetto per gli Istituti scolastici che hanno aderito al Progetto regionale OSSIGENO	Secondaria I grado		
	Secondaria II grado		

ALLEGATO 1 "Offerta educativa per gli Istituti scolastici - a.s. 2021-2022"

* L'asterisco accanto al titolo indica un progetto particolarmente adatto per Istituti scolastici la cui sede ricade nel territorio dell'Area Naturale Protetta

AREA NATURALE PROTETTA	TITOLO PROGETTO	GRADO SCOLASTICO	N. ISTITUTI
P.N.R MARTURANUM	Amici del Parco e della Natura	Infanzia	3
		Primaria	
	CercaNatura	Secondaria I grado	
	Piantare alberi per contrastare i cambiamenti climatici. Progetto per gli Istituti scolastici che hanno aderito al Progetto regionale OSSIGENO	Secondaria I grado	
P.N.R MONTI AURUNCI	CercaNatura	Primaria	15
		Secondaria I grado	
		Secondaria II grado	
	CercaCultura	Primaria	
		Secondaria I grado	
		Secondaria II grado	
	Amici del Parco e della Natura	Infanzia	
		Primaria	
Una giornata in fattoria	Infanzia		

ALLEGATO 1 "Offerta educativa per gli Istituti scolastici - a.s. 2021-2022"

* L'asterisco accanto al titolo indica un progetto particolarmente adatto per Istituti scolastici la cui sede ricade nel territorio dell'Area Naturale Protetta

AREA NATURALE PROTETTA	TITOLO PROGETTO	GRADO SCOLASTICO	N. ISTITUTI
P.N.R MONTI AURUNCI	Di fiore in fiore	Infanzia	vedi sopra
		Primaria	
	Salviamo la Regina - Conoscere e salvaguardare il mondo delle api	Secondaria di I grado	
	Insetti alieni	Secondaria II grado	
	L'albero habitat e la vita del bosco	Secondaria I grado	
		Secondaria II grado	
	Orienteering nelle Aree Protette	Primaria	
		Secondaria I grado	
		Secondaria II grado	
	Piantare alberi per contrastare i cambiamenti climatici. Progetto per gli Istituti scolastici che hanno aderito al Progetto regionale OSSIGENO	Infanzia	
		Primaria	
		Secondaria I grado	
		Secondaria II grado	
	La tradizione tessile delle fibre naturali*	Infanzia	
Primaria			

ALLEGATO 1 "Offerta educativa per gli Istituti scolastici - a.s. 2021-2022"

* L'asterisco accanto al titolo indica un progetto particolarmente adatto per Istituti scolastici la cui sede ricade nel territorio dell'Area Naturale Protetta

AREA NATURALE PROTETTA	TITOLO PROGETTO	GRADO SCOLASTICO	N. ISTITUTI
P.N.R. MONTI AUSONI E LAGO DI FONDI	CercaNatura	Primaria (IV e V anno)	5
		Secondaria I grado	
	Amici del Parco e della Natura	Primaria	
		Secondaria I grado	
	Incontriamoci al Museo Ebraico	Primaria (IV e V anno)	
		Secondaria I grado	
		Secondaria II grado	
	Il dinosauro e il Masso sonante	Primaria (III, IV e V anno)	
		Secondaria I grado	
		Secondaria II grado	
Il mistero del Lago fantasma - alla scoperta del Lago di Canterno	Primaria		
	Secondaria I grado		
Il Lago che dà vita - la Biodiversità animale e vegetale del Lago di Canterno	Primaria		
	Secondaria I grado		
La tradizione tessile delle fibre naturali*	Secondaria II grado		
P.N.R MONTI LUCRETILI	CercaNatura	Primaria	4
		Secondaria I grado	
	Una giornata in fattoria	Primaria	
		Secondaria I grado	
Liberiamoci della plastica	Secondaria II grado		

ALLEGATO 1 "Offerta educativa per gli Istituti scolastici - a.s. 2021-2022"

* L'asterisco accanto al titolo indica un progetto particolarmente adatto per Istituti scolastici la cui sede ricade nel territorio dell'Area Naturale Protetta

AREA NATURALE PROTETTA	TITOLO PROGETTO	GRADO SCOLASTICO	N. ISTITUTI
P.N.R MONTI SIMBRUINI	CercaNatura	Primaria	3
		Secondaria I grado	
		Secondaria II grado	
	Amici del Parco e della Natura	Primaria	
		Secondaria I grado	
		Secondaria II grado	
	Le mani in pasta, la via del grano e degli antichi mestieri *	Infanzia	
		Primaria	
	Vivere il Parco *	Secondaria II grado	
	Di fiore in fiore	Primaria	
		Infanzia	
		Secondaria I grado	
		Secondaria II grado	
	Energie alternative	primaria	
Secondaria I grado			

ALLEGATO 1 "Offerta educativa per gli Istituti scolastici - a.s. 2021-2022"

* L'asterisco accanto al titolo indica un progetto particolarmente adatto per Istituti scolastici la cui sede ricade nel territorio dell'Area Naturale Protetta

AREA NATURALE PROTETTA	TITOLO PROGETTO	GRADO SCOLASTICO	N. ISTITUTI
P.N.R. VALLE DEL TREJA	Amici del Parco e della Natura	Primaria	2
	Amici del Parco e della Natura	Secondaria I grado	
	La Magia dell'Acqua	Primaria	
	La Magia dell'Acqua	Secondaria I grado	
	Bosco parlante	Primaria	
	Bosco parlante	Secondaria I grado	
	Piantare alberi per contrastare i cambiamenti climatici. Progetto per gli Istituti scolastici che hanno aderito al Progetto regionale OSSIGENO	Primaria	
P.N.R. VEIO	CercaNatura	Primaria	10
		Secondaria I grado	
	Amici del Parco e della Natura	Infanzia	
		Primaria	
		Secondaria I grado	
	L'Archeologo e la scoperta della città etrusca di Veio	Primaria	
	Bentornato Lupo	Primaria	
Secondaria I grado			
Operatori di visite guidate nel Parco di Veio *	Secondaria II grado Alternanza Scuola-lavoro		
Monitoraggio della biodiversità nel Parco di Veio *	<i>(N.B. il Progetto è realizzabile per massimo due Istituti)</i>		

ALLEGATO 1 "Offerta educativa per gli Istituti scolastici - a.s. 2021-2022"

* L'asterisco accanto al titolo indica un progetto particolarmente adatto per Istituti scolastici la cui sede ricade nel territorio dell'Area Naturale Protetta

AREA NATURALE PROTETTA	TITOLO PROGETTO	GRADO SCOLASTICO	N. ISTITUTI
R.N.R. LAGHI LUNGO E RIPASOTTILE	CercaNatura	Primaria	4
		Secondaria I grado	
	CercaCultura	Primaria	
		Secondaria I grado	
		Secondaria II grado	
	Amici del Parco e della Natura	Infanzia	
		Primaria	
	Scrivo e illustro il bosco	Primaria	
	La Magia dell'Acqua	Infanzia	
		Primaria	
		Secondaria I grado	
	Orienteering nelle Aree Protette	Primaria	
		Secondaria I grado	
	Piantare alberi per contrastare i cambiamenti climatici. Progetto per gli Istituti scolastici che hanno aderito al Progetto regionale OSSIGENO	Infanzia	
Primaria			
Secondaria I grado			
Secondaria II grado			
Il Guado, pianta tintoria	Primaria		
	Secondaria I grado		
	Secondaria II grado		

ALLEGATO 1 "Offerta educativa per gli Istituti scolastici - a.s. 2021-2022"

* L'asterisco accanto al titolo indica un progetto particolarmente adatto per Istituti scolastici la cui sede ricade nel territorio dell'Area Naturale Protetta

AREA NATURALE PROTETTA	TITOLO PROGETTO	GRADO SCOLASTICO	N. ISTITUTI
R.N.R LAGO DI POSTA FIBRENO	Amici del Parco e della Natura	Infanzia	3
		Primaria	
	La Magia dell'Acqua	Primaria	
	Selfie la natura	Secondaria I grado	
	Motus - i luoghi della memoria *	Secondaria I grado	
R.N.R MACCHIATONDA	Amici del Parco e della Natura	Primaria	4
		Secondaria I grado	
	Il suolo, i suoi segreti e le ragioni per difenderlo	Secondaria I grado	
	Salviamo la Regina conoscere e salvaguardare il mondo delle api	Secondaria di I grado	
	Mi curo del Cibo, mi curo col cibo * Il Cibo Parco	Secondaria I grado	
	Orienteering nelle Aree Protette	Secondaria I grado	
	Liberiamoci della plastica	Secondaria I grado	
	Raccogli plastica, non solo conchiglie	Secondaria I grado	

ALLEGATO 1 "Offerta educativa per gli Istituti scolastici - a.s. 2021-2022"

* L'asterisco accanto al titolo indica un progetto particolarmente adatto per Istituti scolastici la cui sede ricade nel territorio dell'Area Naturale Protetta

AREA NATURALE PROTETTA	TITOLO PROGETTO	GRADO SCOLASTICO	N. ISTITUTI
R.N.R MONTAGNE DELLA DUCHESSA	Piccole guide di Natura e Cultura Progetto Triennale *	Infanzia	1
		Primaria	
	CercaNatura	Primaria	
	Scrivo e illustro il bosco	Secondaria I grado	
	Selfie la natura	Secondaria II grado	
	Mi curo del Cibo, mi curo col cibo * Progetto Triennale	Primaria	
Secondaria I grado			
R.N.R MONTE RUFENO	Il Concerto della Natura *	Infanzia	4
		Primaria	
	Il suolo, i suoi segreti e le ragioni per difenderlo	Secondaria I grado	
		Secondaria II grado	
	Salviamo la Regina conoscere e salvaguardare il mondo delle api	Secondaria II grado <i>(N.B. il Progetto è realizzabile per un solo Istituto)</i>	
Mi curo del Cibo, mi curo col cibo * Progetto Triennale	Secondaria II grado <i>(N.B. il Progetto è realizzabile per un solo Istituto)</i>		

ALLEGATO 1 "Offerta educativa per gli Istituti scolastici - a.s. 2021-2022"

* L'asterisco accanto al titolo indica un progetto particolarmente adatto per Istituti scolastici la cui sede ricade nel territorio dell'Area Naturale Protetta

AREA NATURALE PROTETTA	TITOLO PROGETTO	GRADO SCOLASTICO	N. ISTITUTI
R.N.R MONTI NAVEGNA E CERVIA	Scrivo e illustro il bosco	Primaria	4
	Naturacconto animato - il Kamishibai	Primaria	
	Salviamo la Regina conoscere e salvaguardare il mondo delle api	Secondaria I grado	
		Secondaria II grado	
	L'armonia dell'acqua	Secondaria I grado	
Piantare alberi per contrastare i cambiamenti climatici. Progetto per gli Istituti scolastici che hanno aderito al Progetto regionale OSSIGENO	Secondaria I grado		
R.N.R NAZZANO-TEVERE FARFA	Amici del Parco e della Natura	Primaria	1
R.N.R SELVA DEL LAMONE	Vita sulla pietra	Infanzia	4
		Primaria	
		Secondaria di I grado	

ALLEGATO 1 "Offerta educativa per gli Istituti scolastici - a.s. 2021-2022"

* L'asterisco accanto al titolo indica un progetto particolarmente adatto per Istituti scolastici la cui sede ricade nel territorio dell'Area Naturale Protetta

AREA NATURALE PROTETTA	TITOLO PROGETTO	GRADO SCOLASTICO	N. ISTITUTI
R.N.R TOR CALDARA	Piccole guide di Natura e Cultura Progetto Triennale *	Primaria	5
	Scrivo e illustro il bosco	Primaria	
		Secondaria I grado	
	La Magia dell'Acqua	Primaria	
	Liberiamoci della plastica	Primaria	
		Secondaria I grado	
	Piantare alberi per contrastare i cambiamenti climatici. Progetto per gli Istituti scolastici che hanno aderito al Progetto regionale OSSIGENO	Primaria	
Secondaria I grado			
M.N. SELVA DI PALIANO E MOLA DI PISCOLI	Amici del Parco	Primaria	1
		Secondaria di I grado	

Allegato 2

Bando “Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio” - a.s. 2021-2022

**SCHEDE dei PROGETTI dell’OFFERTA EDUCATIVA
a.s. 2021-2022**

Istituti Scolastici

Copia



**REGIONE
LAZIO**

www.regione.lazio.it

PREMESSA

Il presente documento contiene le Schede descrittive dei progetti indicati **nell'Offerta educativa per gli Istituti scolastici – a.s. 2021-2022** (Allegati 1 del Bando).

Al fine di agevolare la consultazione, i progetti sono riportati in ordine alfabetico. Per facilitare la scelta ai fini della presentazione della domanda di partecipazione al Bando in ogni scheda è riportata la descrizione dettagliata di attività, obiettivi, tempi e modalità di realizzazione dei progetti e l'indicazione delle Aree Naturali Protette che lo realizzano nell'a.s.2021-2022.

Si fa presente che ai fini della corretta compilazione della domanda di partecipazione al Bando è necessario, tuttavia, consultare l'**Allegato 1 "Offerta educativa per gli Istituti scolastici – a.s.2021-2022"**, in cui i progetti sono suddivisi per Area protetta e sono riportate le specifiche dei destinatari.

Nelle schede dei progetti le diciture Area Naturale Protetta e Aree Naturali Protette sono abbreviate con gli acronimi ANP e AANNPP.

Copia

Indice

<i>Adotta un monumento: il Lago di Bracciano (Alternanza Scuola -Lavoro)</i>	3
<i>Amici del Parco e della Natura</i>	3
<i>Bentornato Lupo</i>	4
<i>Bosco parlante</i>	5
<i>CercaCultura</i>	5
<i>CercaNatura</i>	6
<i>Di fiore in fiore</i>	7
<i>Energie alternative</i>	8
<i>I Latini: storie, miti e leggende</i>	8
<i>Il Concerto della Natura</i>	9
<i>Il Dinosaurio e il masso sonante</i>	10
<i>Il Guado, pianta tintoria</i>	11
<i>Il Lago che dà vita - La biodiversità del Lago di Canterno</i>	11
<i>Il mistero del Lago fantasma - Alla scoperta del Lago di Canterno</i>	12
<i>Il Parco dei bambini e dei ragazzi</i>	13
<i>Il Parco, un patrimonio di Biodiversità</i>	14
<i>Il suolo, i suoi segreti e le ragioni per difenderlo</i>	15
<i>Incontriamoci al Museo Ebraico</i>	16
<i>Insetti alieni</i>	17
<i>La gestione sostenibile di una struttura ricettiva nella Riviera di Ulisse (Alternanza Scuola -Lavoro)</i>	17
<i>L'albero habitat e la vita del bosco</i>	18
<i>La Magia dell'Acqua</i>	19
<i>L'Archeologo e la scoperta della città etrusca di Veio</i>	20
<i>La Riserva Naturale Macchia di Gattaceca e del Barco: individuazione di itinerari tematici (Alternanza Scuola -Lavoro)</i>	20
<i>L'Armonia dell'acqua</i>	22
<i>La tradizione tessile delle fibre naturali</i>	22
<i>Le mani in pasta - la via del grano e degli antichi mestieri</i>	23
<i>Liberiamoci della plastica</i>	24
<i>Mi curo del Cibo, Mi curo col Cibo - Il Cibo Parco</i>	25
<i>Monitoraggio della biodiversità nel Parco di Veio (Alternanza Scuola -Lavoro)</i>	26
<i>Motus - I Luoghi della Memoria</i>	27
<i>Naturacconto animato-Il Kamishibai</i>	28
<i>Operatori di visite guidate del Parco di Veio (Alternanza Scuola -Lavoro)</i>	29
<i>Operatori di visite guidate naturalistiche del Parco dell'Appia Antica (Alternanza Scuola - Lavoro)</i>	29
<i>Orienteering nelle Aree Protette</i>	30
<i>Piantare alberi per contrastare i cambiamenti climatici. Progetto per gli Istituti scolastici che hanno aderito al Progetto regionale OSSIGENO</i>	31
<i>Piccole Guide di Natura e Cultura</i>	33
<i>Primo soccorso in Natura</i>	35
<i>Raccogli plastica, non solo conchiglie</i>	35
<i>Salviamo la Regina - conoscere e salvaguardare il mondo delle api</i>	36
<i>Scrivo e illustro il Bosco</i>	38
<i>Selfie la Natura</i>	38
<i>Una giornata in fattoria</i>	39
<i>Vita sulla pietra</i>	40
<i>Vivere il Parco</i>	41

Adotta un monumento: il Lago di Bracciano

Il progetto di seguito rientra nel percorso di Alternanza scuola-lavoro (“percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”) che costituisce l’offerta didattica-formativa rivolta agli studenti degli ultimi tre anni della scuola secondaria di II grado, con la finalità di avvicinarli al mondo del lavoro.

Tali percorsi didattici ed esperienziali, svolti in un’Area Protetta consentono agli studenti di approfondire sul campo, e nel proprio territorio, le conoscenze in campo naturalistico e storico-culturale, di sensibilizzarsi alla necessità di preservare l’ambiente in cui vivono, e contribuire a tutelarne la biodiversità.

Il progetto intende coinvolgere gli studenti nella promozione e nella valorizzazione del Parco attraverso la realizzazione di un video divulgativo che metta in luce le sue caratteristiche naturali e culturali.

TITOLO DEL PROGETTO	Adotta un monumento: il Lago di Bracciano (Progetto di Alternanza Scuola-Lavoro)
STRUTTURA OSPITANTE	PNR Bracciano-Martignano
SINTESI DEL PROGETTO (contesto, obiettivi e finalità, destinatari)	L’Istituto scolastico aderente dovrà partecipare al concorso nazionale “Adotta un monumento” indetto dalla Fondazione Napoli Novantanove, in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Consiglio Nazionale delle Ricerche. I partecipanti conosceranno le caratteristiche naturali e culturali e contribuiranno alla valorizzazione e conservazione del Lago di Bracciano.
ATTIVITÀ PREVISTE	Incontri introduttivi in classe ed escursioni in Aree di interesse storico-naturalistico del Parco di Bracciano-Martignano, in particolare del Lago di Bracciano, per realizzare un breve video che illustri e faccia apprezzare le sue caratteristiche ambientali e culturali
COMPETENZE ATTESE	Saper progettare e realizzare un video, conoscere la storia e le caratteristiche ambientali del luogo dove si vive, rispettare e valorizzare il ‘proprio’ monumento
METODOLOGIE, STRUMENTI E SISTEMI DI LAVORO ACQUISITI	Lezioni frontali, uscite su campo, progettazione e realizzazione video, partecipazione al concorso
ISTITUTO SCOLASTICO	Scuole secondarie superiori
DATA INIZIO ATTIVITÀ	Da concordare con la scuola
DATA FINE ATTIVITÀ	Da concordare con la scuola
N. TOTALE DI ORE	Da concordare con la scuola
N. MAX DI STUDENTI	Da concordare con la scuola
TUTOR STRUTTURA OSPITANTE	Dr. Marco Scentoni
TELEFONO	333.6101249
EMAIL	mscentoni@regione.lazio.it

Amici del Parco e della Natura

Il progetto intende avvicinare gli studenti all’ambiente naturale, stimolandone la curiosità e favorendo il contatto e la confidenza con la natura. Dedicato soprattutto ai bambini delle scuole dell’infanzia e della primaria, vuole sottolineare l’importanza dell’approccio sensoriale per cominciare a far conoscere il territorio dell’Area Naturale Protetta ai bambini più piccoli.

Scheda Progetto	AMICI DEL PARCO E DELLA NATURA
Aree Protette che realizzano il progetto	Città Metropolitana di Roma Capitale: Monte Catillo, Nomentum, Monte Soratte, Palude di Torre Flavia. RomaNatura; Riviera di Ulisse; Appia Antica; Bracciano-Martignano; Castelli Romani; Marturanum; Monti Aurunci; Monti Ausoni e Lago di Fondi; Monti Simbruini; Valle del Treja; Veio; Laghi Lungo e Ripasottile; Lago di Posta Fibreno; Macchiatonda; Nazzano Tevere-Farfa; Selva di Paliano e Mola di Piscoli
Luogo	ambienti dell’ANP
Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell’Offerta educativa delle singole Aree Naturali Protette (Allegato 1 del Bando)

Obiettivi	obiettivo generale: iniziare con i bambini un percorso di contatto con l'ambiente naturale, al fine di sviluppare il senso di appartenenza all'ANP e di conoscenza dei valori che essa tutela obiettivo specifico: favorire il contatto dei bambini con la natura per stimolare la curiosità e la confidenza attraverso l'uso dei cinque sensi
Argomenti	la flora e la fauna dell'ANP, ambienti e habitat particolari, cenni di geologia
Tempi	1 uscita sul campo di 4 ore 1 incontro in classe di 2 ore 1 evento finale
Attività	nell'uscita sul campo i bambini, a seconda dell'età, sono invitati a esplorare e osservare l'ambiente che li circonda attraverso attività sensoriali ed emozionali, incoraggiando la collaborazione tra pari. In seguito, nell'incontro in classe, i bambini condividono impressioni ed emozioni e realizzano elaborati (disegni, cartelloni, mostra di eventuali reperti raccolti) da presentare nell'evento finale
Metodi e tecniche	uscita sul campo, attività sensoriali ed emotive, lavoro cooperativo
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	libri, manuali e guide dell'ANP, materiali reperiti nell'ambiente naturale, materiali per le attività, questionario di gradimento, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: conoscenze acquisite e gradimento come: elaborato finale, questionario di gradimento quando: a conclusione dell'attività

Bentornato Lupo

Dopo essere stata una specie a rischio di estinzione negli ultimi quaranta anni si è assistito allo spontaneo ripopolamento del Lupo in Italia. Nel mese di aprile 2021 è stato effettuato il primo monitoraggio nazionale della specie coordinato dall'ISPRA che ha previsto la raccolta dei segni di presenza sull'intero territorio nazionale. Il ripopolamento è avvenuto in diverse regioni anche in contesti atipici, in zone collinari e antropizzate, grazie anche alla grande adattabilità della specie e all'attività di protezione dell'ambiente naturale. Il lupo nel Lazio è segnalato in diverse aree protette regionali, lungo il litorale, nelle zone della Tuscia e nel territorio del Parco di Veio dove i Guardiaparco stanno monitorando un piccolo gruppo di esemplari. Il progetto intende far avvicinare i più piccoli alla conoscenza di questa specie emblematica anche dal punto di vista culturale e a superare i pregiudizi connessi al suo storico rapporto conflittuale con l'uomo.

Scheda Progetto	BENTORNATO LUPO
Aree Protette che realizzano il progetto	Veio
Luogo	boschi e valli del territorio dell'ANP
Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa dell'Area Naturale Protetta (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: rendere consapevoli dell'importanza del ritorno del lupo e del suo ruolo negli ecosistemi obiettivi specifici: conoscere la biologia e l'ecologia del lupo e riconoscere le sue tracce
Argomenti	bio-ecologia, ruolo negli ecosistemi, conservazione e riconoscimento dei segni di presenza del lupo e rapporto con l'uomo nella tradizione
Tempi	1 o più incontri in classe 1 uscita sul campo
Attività	incontri in classe con l'ausilio di audiovisivi, per illustrare l'identità, la biologia e l'ecologia del lupo e le metodologie di lavoro sul campo per il monitoraggio della specie. Uscita sul campo alla ricerca delle sue tracce e incontro con un allevatore di bestiame che racconta la convivenza con il lupo e i sistemi di prevenzione. Realizzazione di elaborati sulla specie
Metodi e tecniche	lezioni frontali interattive, presentazioni in ppt e audiovisivi, consultazione di manuali, riconoscimento dei segni di presenza del lupo e di altri mammiferi (tracce e campioni biologici)
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe

Strumenti e logistica	attrezzatura per la video proiezione, LIM, materiali per l'uscita (taccuini, GPS, materiali per raccolta di campioni biologici, fototrappole, mappe, strumentazione metrica per le misure), trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: concetti e competenze acquisiti come: attraverso la realizzazione di elaborati quando: a conclusione delle attività

Bosco parlante

Il Progetto fa parte di quei progetti che utilizzano forme di comunicazione e di espressione creativa e artistica per veicolare messaggi propri dell'Educazione ambientale, con la finalità di attivare la parte emotiva e sensoriale degli alunni e predisporli all'apertura e all'ascolto.

Il progetto intende avvicinare gli studenti alla conoscenza dell'ANP e del suo patrimonio arboreo attraverso il linguaggio della narrativa. Gli studenti elaborano i concetti appresi e le emozioni provate attraverso la redazione di un testo e la produzione di un elaborato multimediale che sarà poi presentato ad altri studenti.

Scheda Progetto	BOSCO PARLANTE
Aree Protette che realizzano il progetto	Valle del Treja
Luogo	aree boscate dell'ANP
Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa dell'Area Naturale Protetta (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: rendere gli alunni consapevoli del valore e della conservazione dell'ambiente naturale attraverso la conoscenza e l'osservazione degli alberi obiettivo specifico: far conoscere il territorio dell'ANP e le specie arboree e faunistiche che la caratterizzano
Argomenti	specie arboree e loro caratteristiche, ciclo vitale, valore ecologico, la comunicazione nelle piante, la fauna del bosco, tecniche di redazione di un racconto e di realizzazione di un prodotto multimediale
Tempi	3 uscite sul campo 2 incontri in classe di 2 ore 1 evento finale
Attività	uscite sul campo alla scoperta degli alberi dell'ANP con osservazione diretta e attività pratiche, emotive e sensoriali. Scoperta della fauna del bosco, con ricerca di tracce, ascolto dei versi e osservazione delle specie. Scelta da parte degli alunni degli alberi che diventeranno protagonisti di un racconto di loro invenzione denominato 'Il bosco parlante'. Redazione e registrazione del racconto a più voci, scelta di effetti sonori, musiche di sottofondo, video e realizzazione di un prodotto multimediale. Evento finale per la presentazione dei lavori e di sensibilizzazione sull'importanza degli alberi
Metodi e tecniche	incontri in classe, uscite sul campo, attività pratiche, emotive e sensoriali, redazione di un prodotto multimediale, evento finale
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	manuali e guide degli alberi e della fauna dell'ANP, materiali per le attività sul campo, materiali e attrezzature per la realizzazione di un prodotto multimediale, trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: conoscenza delle specie arboree e faunistiche dell'ANP come: realizzazione del prodotto multimediale quando: a conclusione delle attività

CercaCultura

La finalità del progetto *CercaCultura* è la riscoperta del patrimonio storico e culturale e degli antichi saperi del territorio, con l'aiuto dei racconti degli anziani.

Il percorso educativo del progetto prevede la ricerca dei dati, la loro raccolta sul campo e l'inserimento nel database georeferenziato dell'Area Protetta e del loro invio su siti storico-documentali.

Scheda Progetto	CERCACULTURA
Aree Protette che realizzano il progetto	RomaNatura; Monti Aurunci; Laghi Lungo e Ripasottile
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa delle singole Aree Naturali Protette (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: conoscere il patrimonio storico, culturale e artistico e gli antichi saperi dell'ANP al fine di accrescere, secondo i principi della <i>Place Base Education</i> , il senso di appartenenza al territorio e la sensibilizzazione alla sua protezione obiettivi specifici - acquisire metodi e tecniche di monitoraggio dei beni storico-culturali e artistici - acquisire metodi e tecniche per la raccolta e l'implementazione dei dati
Argomenti	beni storici, culturali e artistici dell'ANP, metodi e tecniche di monitoraggio e raccolta dati
Tempi	2 incontri in classe di 2 ore 2 uscite sul campo di 4 ore 1 evento finale
Attività	gli studenti approfondiscono la conoscenza dei beni storici, culturali e artistici, delle tradizioni e degli antichi saperi del territorio dell'ANP. Affiancati dagli operatori, conducono sul campo la raccolta dei dati (notizie, documenti, immagini, interviste) e collaborano alla realizzazione di un Sistema cartografico georeferenziato multimediale per l'archiviazione dei dati e la condivisione sulle principali piattaforme dedicate. Eventuale realizzazione di materiale divulgativo e informativo. Organizzazione di evento finale di presentazione delle attività
Metodi e tecniche	attività individuali e lavoro di gruppo, raccolta dati sul campo e loro inserimento nel database dedicato
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	libri, manuali, guide e mappe dell'ANP, LIM (lavagna multimediale), computer, macchina fotografica, smart-phone, schede e materiali per il monitoraggio, questionari, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: conoscenze e competenze acquisite come: questionari, produzione di materiale informativo anche multimediale, implementazione database quando: a conclusione delle attività

CercaNatura

La finalità del progetto *CercaNatura* è la ricerca delle emergenze naturalistiche e geologiche e dei monumenti naturali di un'Area Naturale Protetta. Il progetto rientra nell'ambito innovativo della *Citizen science*, ovvero il coinvolgimento dei cittadini nei progetti di carattere scientifico, in particolare in quelli relativi al monitoraggio naturalistico, e applica i principi del *Place Base Education*, ovvero sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il coinvolgimento nella sua protezione.

Il percorso educativo prevede la ricerca dei dati, la loro raccolta sul campo e l'inserimento nel database georeferenziato dell'Area Protetta e del loro invio su siti naturalistici.

Scheda Progetto	CERCANATURA
Aree Protette che realizzano il progetto	Città Metropolitana di Roma Capitale: Monte Soratte. RomaNatura; Monti Aurunci; Monti Ausoni e Lagi di Fondi; Monti Lucretili; Monti Simbruini; Veio; Laghi Lungo e Ripasottile; Montagne della Duchessa
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa delle singole Aree Naturali Protette (Allegato 1 del Bando)

Obiettivi	obiettivo generale: conoscere le emergenze ambientali dell'ANP per adottare comportamenti sostenibili e rispettosi dell'ambiente obiettivi specifici - acquisire competenze nel monitoraggio naturalistico - conoscere la flora e la fauna dell'ANP
Argomenti	monitoraggio naturalistico, metodi e tecniche di raccolta dati
Tempi	2 incontri in classe di 2 ore 2 uscite sul campo di 6 ore anche con eventuale pernottamento per il monitoraggio notturno 1 evento finale
Attività	gli studenti, affiancati dal personale dell'ANP, studiano le emergenze naturalistiche del territorio attraverso il monitoraggio di ambienti, di specie autoctone e alloctone, effettuano il censimento degli alberi monumentali e raccolgono i dati. In seguito, inseriscono i dati nel database dell'ANP e realizzano eventualmente materiali divulgativi. Organizzazione di evento finale di presentazione delle attività
Metodi e tecniche	uscite sul campo, lavoro cooperativo, raccolta e inserimento dati
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	computer, smart-phone, macchina fotografica, binocoli, libri, manuali, guide, mappe dell'ANP, materiali per il monitoraggio, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: conoscenze e competenze acquisite come: produzione di materiale multimediale, implementazione database opuscoli informativi, questionari quando: a conclusione delle attività

Di fiore in fiore

La sussistenza della vita sulla terra dipende dagli insetti impollinatori e in particolare dalle api che garantiscono la biodiversità degli ecosistemi, la fertilità dei semi, il perpetuarsi della specie e la produzione agricola. Un terzo dei nostri alimenti dipende infatti dall'impollinazione delle api.

Il progetto intende sensibilizzare sull'importanza di questa specie imprescindibile e sui fattori che la minacciano e, attraverso l'osservazione diretta di un'arnia, e far conoscere la sua complessa vita sociale e la straordinaria biologia.

Scheda Progetto	DI FIORE IN FIORE
Aree Protette che realizzano il progetto	Monti Cimini e Lago di Vico; Riviera di Ulisse; Appia Antica; Castelli Romani; Monti Aurunci; Monti Simbruini
Luogo	Ambienti dell'ANP
Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa delle singole Aree Naturali Protette (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: conoscere il mondo delle api obiettivi specifici: conoscere la varietà dei prodotti apistici
Argomenti	biologia ed ecologia delle api, apicoltura sostenibile, le minacce alla specie
Tempi	1 incontro di 3 ore
Attività	illustrazione del mondo delle api e dei prodotti apistici. Osservazione del comportamento delle api attraverso un'arnia didattica trasparente
Metodi e tecniche	lezione frontale, presentazione ppt, osservazione diretta, domande dei partecipanti
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, esperti del settore
Strumenti e logistica	videoproiettore, computer, questionario di gradimento, arnia da osservazione, eventuale trasporto
Verifica	cosa: gradimento dell'iniziativa come: questionario di gradimento quando: a conclusione delle attività

Energie alternative

L'approvvigionamento dell'energia globale è dipeso finora quasi esclusivamente dall'utilizzo dei combustibili fossili e dal petrolio fornendo circa l'87% del consumo energetico mondiale. Tali risorse però si stanno rapidamente esaurendo, con la previsione che nel 2050 si potrà coprire con esse solo il 5% del fabbisogno energetico mondiale.

L'evoluzione della tecnologia ha consentito di produrre energia a partire dalle risorse naturali attraverso il calore della terra, i raggi solari, il soffiare del vento, il movimento dell'acqua e persino il movimento delle persone. Tali fonti energetiche sostenibili sono chiamate anche "energie alternative" proprio perché costituiscono un'alternativa ai combustibili fossili: non comportano l'emissione di agenti inquinanti e rappresentano una valida risorsa in termini di risparmio energetico e di riduzione dei consumi, svolgendo un ruolo fondamentale nell'economia domestica.

Il progetto punta quindi a sensibilizzare fin da piccoli sull'importanza delle energie prodotte dalle risorse naturali e sulla possibilità di utilizzare tali energie anche nella vita di tutti i giorni.

Scheda Progetto	ENERGIE ALTERNATIVE
Aree Protette che realizzano il progetto	Monti Simbruini
Luogo	Orto Botanico di Trevi nel Lazio (FR), Porta del Parco di Subiaco (RM) e Centro Visita di Monte Livata - Subiaco (RM)
Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa dell'Area Naturale Protetta (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: introdurre i più piccoli alla conoscenza delle energie alternative da fonti rinnovabili obiettivo specifico: comprendere il funzionamento degli impianti a energia solare
Argomenti	energie rinnovabili, energia solare, eolica, idrica e geotermica e le diverse tecnologie applicate
Tempi	1-2 incontri in classe 1 uscita sul campo
Attività	incontro introduttivo in classe sul concetto di energia, sulle energie alternative rinnovabili e utilizzo delle risorse nella vita quotidiana. Uscita sul campo con visita guidata presso le strutture del Parco che utilizzano gli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica e illustrazione del loro funzionamento. Attività pratica con realizzazione di oggetti funzionanti ad energia solare
Metodi e tecniche	lezioni frontali, presentazioni in ppt, visita guidata, attività manuali
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, esperto di energie alternative
Strumenti e logistica	attrezzatura per la videoproiezione, materiali per le attività, questionari
Verifica	cosa: comprensione dei concetti acquisiti come: questionari quando: a conclusione delle attività

I Latini: storie, miti e leggende

I Colli Albani, territorio sul quale insiste il Parco Naturale regionale dei Castelli Romani, erano il centro del Latium Vetus, una vasta regione che si estendeva dalla riva sinistra del Tevere fino alla città di Terracina, popolata da diverse tribù che si riconoscevano in un'unica civiltà. L'incontro tra le antiche popolazioni laziali e le genti venute dal bacino del mediterraneo diede vita alla civiltà complessa e articolata dei Latini, culla non solo della latinità ma anche della romanità, dalla quale nacque la stessa Roma.

Il progetto analizza diverse fonti e diversi eventi storici, dallo sbarco di Enea sulle coste laziali allo scontro con Turno e l'accordo con il re Latino, dalla fondazione di Albalonga a quella di Tuscolo, dalla lega Latina allo scontro con Roma.

Scheda Progetto	I LATINI: STORIE, MITI E LEGGENDE
Aree Protette che realizzano il progetto	Castelli Romani

Luogo	itinerari archeologici dell'ANP
Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa dell'Area Naturale Protetta (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: sviluppare la conoscenza e la consapevolezza delle proprie radici e dell'appartenenza al territorio obiettivo specifico: approfondire la conoscenza delle vicende storiche e dei miti della Civiltà dei Latini nel territorio dei Colli Albani
Argomenti	storia e morfologia del territorio dei Colli Albani, la Civiltà Latina, il culto di Giove laziale, il Bosco Sacro di Nemi, il rito del Rex Nemorensis, Diana cacciatrice e la Ninfa Egeria, il Santuario di Giunone Sospita e la leggenda del serpente sacro
Tempi	1 incontro in classe 1 uscita sul campo 1 evento finale
Attività	incontro introduttivo per raccontare la storia dei Latini con proiezioni e immagini. Uscita sul campo con la scelta di un itinerario storico (il Tuscolo, la Via Sacra di Monte Cavo o altri percorsi del territorio) in cui narrare i fatti storici e i culti dei Latini nei luoghi dove sono realmente accaduti. Gli studenti approfondiscono uno o più aspetti attraverso la realizzazione di un elaborato audiovisivo, pittorico o di una rappresentazione scenica
Metodi e tecniche	lezioni frontali e interattive, presentazioni in ppt, uscita sul campo, attività di interpretazione, realizzazione di un elaborato
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	computer portatile, video proiettore, eventuale LIM (lavagna multimediale), materiali per le attività, trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: conoscenze acquisite come: attraverso la produzione di elaborati quando: a conclusione delle attività

Il Concerto della Natura

Il Progetto fa parte di quei progetti di Educazione ambientale che utilizzano forme di comunicazione e di espressione creativa e artistica per veicolare i messaggi educativi, con la finalità di entrare in contatto con la parte emotiva e sensoriale degli studenti e predisporli all'apertura e all'ascolto.

Il progetto intende avvicinare gli alunni alla conoscenza dell'ANP attraverso il linguaggio della musica e l'ascolto dei versi e dei suoni naturali nei diversi ambienti.

Scheda Progetto	IL CONCERTO DELLA NATURA
Aree Protette che realizzano il progetto	Città Metropolitana di Roma Capitale: Palude di Torre Flavia. RNR Monte Rufeno
Luogo	aree boscate dell'ANP
Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa delle singole Aree Naturali Protette (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: creare fin da piccoli un legame con la natura e scoprire gli ambienti naturali del territorio attraverso attività sensoriali obiettivi specifici - saper distinguere i suoni e i rumori naturali da quelli artificiali - imparare a riconoscere la provenienza di vari suoni o rumori
Argomenti	suoni della natura
Tempi	2 incontri in classe di 2 ore 2 uscite sul campo di 2 ore
Attività	incontro in classe in cui l'operatore introduce le attività con un racconto sui suoni della natura. Uscita sul campo per guidare i bambini all'ascolto di suoni, versi e rumori dell'ambiente. Seconda uscita sul campo in cui i bambini sono guidati nell'osservazione e nel riconoscimento del materiale naturale, nella raccolta di elementi in grado di 'suonare' (pietre, rami, foglie, sassolini etc.) e

	nella realizzazione di un piccolo 'concerto'. Incontro in classe con il riconoscimento dei suoni ascoltati in natura riprodotti da un registratore e costruzione di una mappa uditiva dei suoni ascoltati
Metodi e tecniche	incontri in classe, uscite sul campo, ascolto dei suoni in natura, raccolta, riconoscimento e manipolazione degli elementi naturali, riconoscimento dei suoni e versi ascoltati
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	materiali raccolti durante le attività, registratore, trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: riconoscimento di materiali naturali, suoni e versi come: raccolta e manipolazione di elementi naturali, riproduzione dei suoni naturali, realizzazione di una mappa uditiva dell'ambiente osservato quando: a conclusione del progetto

Il Dinosaurio e il Masso sonante

Il Geosito di Camposoriano presso Terracina è uno dei siti del patrimonio geologico del Lazio estremamente vario e ancora poco conosciuto. In questo importante sito, oltre ai caratteristici *hum* (cattedrali carsiche) ed altre forme carsiche, nel 2014 sono state scoperte impronte di dinosauro su un masso di cava estratto in questa zona, ora custodito presso una sede distaccata del Parco.

Il progetto intende far conoscere il fenomeno carsico e il suo paesaggio e far comprendere l'importanza della conservazione e della tutela della geodiversità.

Scheda Progetto	IL DINOSAURO E IL MASSO SONANTE
Aree Protette che realizzano il progetto	Monti Ausoni e Lago di Fondi
Luogo	Camposoriano (LT)
Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa dell'Area Naturale Protetta (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: comprendere l'importanza della geodiversità e della biodiversità del territorio obiettivi specifici: - conoscere la biodiversità e la geodiversità del territorio di Camposoriano - comprendere il legame tra passato e presente in un ambiente naturale e familiarizzare con il concetto di cambiamento a lungo termine - esplorare il mondo naturale attraverso tutti i canali sensoriali stimolare comportamenti rispettosi verso la natura
Argomenti	concetti di biodiversità e geodiversità, carsismo, storia del Mesozoico dell'ANP, tracce fossili di dinosauri, evoluzione, le cave, la coltivazione della vite, dell'ulivo e attività economiche connesse
Tempi	1 incontro introduttivo di circa un'ora 1 visita guidata in località Camposoriano-Terracina (LT)
Attività	Incontro introduttivo per conoscere le principali forme del carsismo superficiale e la storia del Mesozoico nel territorio dell'ANP. Uscita sul campo per: esplorazione del sito e osservazione delle forme carsiche, racconto delle caratteristiche dell'area attraverso la tecnica Kamishibai, utilizzo di chiavi di riconoscimento della microfauna e della vegetazione, osservazione delle impronte di dinosauro presso la sede dell'ANP, ricostruzione dell'impronta del dinosauro, esperienza sensoriale uditiva attraverso la percussione di un masso carsico forato (masso sonante)
Metodi e tecniche	lezione frontale interattiva, proiezione in ppt, attività di riconoscimento della fauna e della flora, attività sensoriali e di osservazione
Operatori	operatori dell'ANP
Strumenti e logistica	attrezzatura per la videoproiezione, materiale da disegno, teatrino Kamishibai, lente di ingrandimento, macchina fotografica, materiale per calco impronta, manuali e schede di riconoscimento, questionario, trasporto per l'uscita sul campo

Verifica	cosa: conoscenze acquisite come: questionario e realizzazione di disegni quando: a conclusione delle attività
-----------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il Guado, pianta tintoria

Il progetto nasce con l'intento di approfondire le attività agricole del territorio, attraverso la storia delle piante tintorie e dei colori naturali, dando voce anche alla cultura, all'arte e alle tradizioni locali.

A tale proposito, la Riserva Naturale dei Laghi Lungo e Ripasottile ha avviato da alcuni anni, a scopo didattico e divulgativo, la coltivazione del Guado, pianta tintoria introdotta in epoca romana nelle campagne reatine che ha rappresentato per il territorio una grande ricchezza fino alla comparsa dei coloranti sintetici.

Scheda Progetto	IL GUADO, PIANTA TINTORIA
Aree Protette che realizzano il progetto	Laghi Lungo e Ripasottile
Luogo	ambienti agricoli dell'ANP
Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa dell'Area Naturale Protetta (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: recuperare la memoria storica del territorio e diffonderne i valori culturali; promuovere stili di vita sostenibili per il miglioramento della salute delle persone obiettivi specifici: - far conoscere la pianta tintoria del Guado - riscoprire le tinte naturali
Argomenti	la pianta del Guado: storia, classificazione, metodo di coltivazione, estrazione del colore dalle foglie, utilizzo del colore
Tempi	1 incontro teorico in classe 2 uscite sul campo e 1 laboratorio 1 evento finale
Attività	incontro in classe per far conoscere l'importanza del Guado attraverso le informazioni botaniche, il suo utilizzo e la sua storia nel territorio. Uscite sul campo per seminare il Guado, seguirne la crescita ed effettuare il diradamento delle piante e la ripulitura dalle erbe infestanti. Uscita sul campo per la raccolta delle foglie e laboratorio per l'estrazione del colore e la tintura di tessuti naturali. Evento finale per la presentazione dei lavori
Metodi e tecniche	incontro frontale, presentazioni in ppt, pratiche agronomiche sul campo (semina, sarchiatura, altro), attività di laboratorio
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, esperto agrotecnico
Strumenti e logistica	utensili per le pratiche agronomiche, laboratorio attrezzato per estrazione del colore, dispense, materiale informativo, videoproiettore, computer portatile, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: tintura naturale con indaco estratto dal Guado come: attività laboratoriali quando: a conclusione del progetto

Il Lago che dà vita - La biodiversità del Lago di Canterno

Il Lago di Canterno, situato nella Piana a ridosso dei Monti Ernici, è il maggiore dei laghi carsici del Lazio ed ha una bassa profondità. Grazie alle particolari condizioni del luogo, il Lago ospita una grande varietà di specie, tra cui aironi, rallidi, limicoli, anatre e svassi ed una ricca vegetazione.

Il progetto intende far scoprire la bellezza e del Lago di Canterno, la sua biodiversità faunistica e vegetazionale oltre a sensibilizzare i giovani sull'importanza delle zone umide.

Scheda Progetto	IL LAGO CHE DÀ VITA - La biodiversità del Lago di Canterno
Aree Protette che realizzano il progetto	Monti Ausoni e Lago di Fondi
Luogo	Riserva Naturale Lago di Canterno

Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa dell'Area Naturale Protetta (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivi generali: conoscere il concetto di biodiversità e le principali azioni di tutela; adottare comportamenti responsabili e rispettosi verso la natura obiettivi specifici: - conoscere la biodiversità vegetale e animale del Lago - conoscere l'ecologia degli habitat che lo compongono
Argomenti	biodiversità e azioni di tutela, importanza delle zone umide, fauna e flora del Lago
Tempi	2 uscite sul campo
Attività	visita guidata al Lago per osservazioni scientifiche e indagini sulla biodiversità animale e vegetale del Lago
Metodi e tecniche	uscita sul campo, attività di osservazione e laboratorio, app
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, esperti esterni
Strumenti e logistica	microscopi da campo, lenti di ingrandimento, contenitori, schede didattiche, materiali per attività, manuali di riconoscimento, binocoli, materiale didattico, questionari di gradimento, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: conoscenze e competenze acquisite come: questionario di gradimento, elaborati finali quando: a conclusione delle attività

Il mistero del Lago fantasma - Alla scoperta del Lago di Canterno

Il Lago di Canterno è il maggiore dei laghi carsici del Lazio ed è avvolto da un mistero che gli è valso l'appellativo di Lago fantasma perché, ad intervalli regolari, si prosciuga parzialmente per poi riempirsi di nuovo e le fasi di prosciugamento, a volte anche totale, potevano in passato durare anche anni. Tale fenomeno di instabilità è dovuto ai riempimenti e svuotamenti del fiume Pertuso che lo alimenta e, anche se il volume del Lago nel tempo è stato artificialmente stabilizzato, i suoi mutamenti sono ancora visibili e suggestivi.

Il progetto intende far scoprire la bellezza del Lago di Canterno, dei boschi che lo circondano e dei tanti uccelli che lo popolano, e sensibilizzare i giovani sull'importanza delle zone umide.

Scheda Progetto	IL MISTERO DEL LAGO FANTASMA - Alla scoperta del Lago di Canterno
Aree Protette che realizzano il progetto	Monti Ausoni e Lago di Fondi
Luogo	Riserva naturale Lago di Canterno
Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa dell'Area Naturale Protetta (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: riflettere sull'impatto dell'uomo sugli ecosistemi, per un cambiamento responsabile obiettivi specifici: - conoscere i processi di formazione del lago, i suoi micro e macro-ecosistemi - comprendere l'importanza delle zone umide - comprendere l'importanza della risorsa acqua per adottare stili di vita sostenibili
Argomenti	storia e origine del Lago di Canterno, ecosistemi acquatici, importanza delle zone umide, ciclo dell'acqua
Tempi	2 uscite sul campo
Attività	visita guidata al Lago per osservazioni scientifiche sull'acqua del Lago e monitoraggio delle specie presenti. Osservazione con strumenti scientifici anche realizzati dai partecipanti. Riconoscimento e determinazione di specie animali e vegetali anche attraverso l'uso delle App
Metodi e tecniche	uscita sul campo, attività di osservazione e di laboratorio, app per la determinazione delle specie
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, esperti esterni

Strumenti e logistica	microscopi da campo, lenti di ingrandimento, contenitori, schede didattiche, materiali per attività, manuali di riconoscimento, questionari di gradimento, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: conoscenze e competenze acquisite come: questionario di gradimento, elaborati quando: a conclusione delle attività

Il Parco dei bambini e dei ragazzi

progetto biennale

Il progetto prevede il coinvolgimento degli studenti, coadiuvati dagli operatori, nella gestione di un'Area Naturale Protetta con la finalità di acquisire maggiore consapevolezza dell'ambiente in cui vivono attraverso lo svolgimento di alcune attività, quali la sorveglianza e il monitoraggio naturalistico, la manutenzione dei sentieri, l'affiancamento nelle attività di front office e di visite guidate. Nel secondo anno, è prevista l'istituzione de "Il Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi" dell'Area Protetta: due rappresentanti per ogni istituto scolastico si riuniscono periodicamente con gli operatori dell'Area Protetta per formulare proposte di gestione. Al termine del biennio è previsto un evento finale con la presentazione delle attività svolte e la consegna degli attestati di partecipazione.

Il progetto può essere attuato anche nei percorsi di Alternanza Scuola-lavoro.

Scheda Progetto	IL PARCO DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI progetto biennale
Aree Protette che realizzano il progetto	Città Metropolitana di Roma Capitale: Macchia di Gattaceca e del Barco, Palude di Torre Flavia
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa delle singole Aree Naturali Protette (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: comprendere le finalità istitutive delle AANNPP e del loro ruolo nella tutela della biodiversità; promuovere e sviluppare gli strumenti di cittadinanza attiva e di partecipazione dei giovani alla tutela del territorio obiettivi specifici <u>l'anno</u> - conoscere i valori naturalistici, storici, culturali e artistici dell'ANP - acquisire competenze relative alle attività di gestione dell'ANP - partecipare alle attività di gestione dell'ANP <u>Il anno</u> - saper formulare proposte di gestione dell'ANP
Argomenti	valori naturalistici, storici, culturali e artistici e attività di gestione dell'ANP, modalità di costituzione del Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi del Parco
Tempi	il numero e la durata delle attività vengono concordati con l'istituto scolastico <u>l'anno:</u> incontro introduttivo, incontri teorico-pratici e uscite sul campo <u>Il anno:</u> incontri teorico-pratici per attività di gestione e per il Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi del Parco 1 evento finale
Attività	a seguito dell'incontro introduttivo per la presentazione del progetto, le attività formative, scelte d'intesa con l'Istituto scolastico, si articolano in incontri teorico-pratici e attività sul campo in cui gli studenti esplorano gli ambienti naturali e culturali dell'ANP e gli operatori forniscono dati e informazioni sulle finalità istitutive, valori ambientali, attività e ruoli di gestione anche attraverso giochi di ruolo (<i>role playing</i>), simulazioni e attività ludiche. Con le informazioni e le competenze acquisite, gli studenti, affiancati dagli operatori, svolgono i diversi ruoli gestionali (sorveglianza, monitoraggio naturalistico, manutenzione di sentieri, attività di visita guidata e front office). Nel secondo anno gli studenti costituiscono il Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi del Parco composto da due rappresentanti per ogni istituto scolastico. Il Consiglio si riunisce periodicamente per formulare proposte di gestione,

	coadiuvato dagli operatori dell'ANP. Si organizza un evento finale in cui si presentano i lavori svolti nel biennio e il Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi del Parco illustra le sue proposte di gestione
Metodi e tecniche	lavoro cooperativo, affiancamento nelle attività di gestione dell'ANP, simulazioni e <i>role playing</i> , partecipazione attiva
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	manuali, guide e mappe dell'ANP, materiali per le attività teoriche e pratiche, questionari, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	<u>I anno</u> cosa: conoscenze e competenze acquisite come: questionari, attività di simulazione e <i>role playing</i> quando: a conclusione delle attività <u>Il anno</u> cosa: partecipazione degli studenti alla gestione dell'ANP come: questionari, proposte elaborate dal Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze quando: a conclusione delle attività

Il Parco, un patrimonio di Biodiversità

Il Parco dei Castelli Romani, pur essendo un territorio fortemente antropizzato, conserva diversi ambienti naturali come boschi, aree agricole e ambienti umidi come laghi e stagni. L'attività di tutela consente non solo di difendere la biodiversità esistente ma anche di incrementarne qualitativamente e quantitativamente i valori. La presenza del Falco pellegrino, il ritorno del lupo, la nidificazione del Biancone e il monitoraggio di queste specie testimoniano i risultati raggiunti.

Scheda Progetto	IL PARCO, UN PATRIMONIO DI BIODIVERSITÀ
Aree Protette che realizzano il progetto	Castelli Romani
Luogo	aree boscate dell'ANP
Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa dell'Area Naturale Protetta (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: conoscere la biodiversità come parametro della salute degli ecosistemi che caratterizzano l'ambiente dell'ANP obiettivo specifico: conoscere e distinguere le diverse specie del territorio del Parco e le azioni per la loro tutela
Argomenti	ambienti naturali del Parco, biodiversità, concetti di ecosistema, rete di relazioni, piramide e catena alimentare, progetti di monitoraggio del Falco pellegrino, del Lupo, del Biancone e principali azioni di tutela
Tempi	1 incontro introduttivo in classe 1 uscita sul campo 1 evento finale
Attività	nell'incontro introduttivo vengono presentati i diversi ambienti che caratterizzano il territorio del Parco, descrivendo le specie che li abitano e le relazioni che intercorrono tra loro e l'ambiente. Breve descrizione dei progetti di monitoraggio che l'ANP ha intrapreso. Nell'uscita sul campo si sceglie l'itinerario in cui contestualizzare ciò che è stato presentato in classe e si svolgono attività ludiche finalizzate a rafforzare i concetti di ecosistema e biodiversità. Realizzazione di elaborati
Metodi e tecniche	lezioni frontali, presentazioni in PPT, uscita sul campo con attività di osservazione ed esplorazione, attività ludiche
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	computer portatile, video proiettore, eventuale LIM, materiali per le attività, trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: conoscenza delle specie più significative del Parco e loro ruolo negli ecosistemi, conoscenza del concetto di "biodiversità" e dei risultati raggiunti dal Parco per la sua tutela come: attraverso la realizzazione di elaborati

Il suolo, i suoi segreti e le ragioni per difenderlo

Il suolo è una risorsa viva, unica e non rinnovabile. Ha un ruolo fondamentale nella salvaguardia dall'inquinamento delle acque sotterranee, nel controllo della quantità di CO₂ atmosferica, nella regolazione dei flussi idrici superficiali, con dirette conseguenze sugli eventi alluvionali e franosi, e nei cicli degli elementi nutritivi che forniscono all'umanità il sostentamento necessario.

Il consumo del suolo è una delle cause principali della perdita di biodiversità a livello globale. L'Italia ne consuma 33 ettari al giorno per attività antropiche residenziali, industriali, commerciali, agricole, silvicole e ricreative. Se nel XVIII secolo il 95% della Terra si trovava in condizioni di naturalità, e soltanto il 5% mostrava i segni delle attività umane, oggi la maggior parte delle terre emerse è occupata da aree antropizzate, meno del 20% si trova in uno stato semi naturale e solo un quarto può essere considerato ancora nello stato di naturalità. Considerando che occorrono 500 anni per generare 2,5 centimetri di suolo fertile, è necessario prevedere interventi educativi, formativi e informativi su questa fragile e preziosa risorsa.

Scheda Progetto	IL SUOLO, I SUOI SEGRETI E LE RAGIONI PER DIFENDERLO
Aree Protette che realizzano il progetto	Macchiatonda; Monte Rufeno
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa delle singole Aree Naturali Protette (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: accrescere la consapevolezza dell'importanza del suolo quale risorsa unica e non rinnovabile e favorire il cambiamento di comportamenti a riguardo obiettivi specifici - approfondire lo studio del suolo e dei cicli biogeochimici - comprendere la classificazione degli organismi che vivono nel suolo - conoscere l'Indice della Qualità Biologica del suolo e relativa misurazione
Argomenti	caratteristiche generali e tipi di suolo, cicli biogeochimici, consumo di suolo, perdita di biodiversità e inquinamento, agricoltura e corretta gestione del suolo
Tempi	1 incontro introduttivo di 1 ora 2 incontri di 2 ore con gli esperti 2 uscite sul campo di 4 ore 2 incontri in classe di 2 ore 1 evento finale
Attività	questionario di ingresso e incontro introduttivo. Incontri in classe con l'esperto di pedofauna e del suolo e realizzazione di strumenti di osservazione (es. <i>selettore di Berlese</i>). Osservazioni sul campo, raccolta e analisi del suolo con l'esperto. Analisi dei risultati e confronto in classe. Eventuale visita a un laboratorio dell'Agenzia Regionale Protezione Ambiente (ARPA). Organizzazione di un evento finale "Soil Day" con redazione di materiale divulgativo per l'evento e per la presentazione dei lavori svolti
Metodi e tecniche	lezioni frontali, uscite sul campo, osservazione diretta del suolo, raccolta di campioni e analisi tramite specifici indicatori di qualità, lavoro cooperativo, raccolta di materiale bibliografico
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, esperto di pedofauna e del suolo
Strumenti e logistica	laboratorio per esperimenti, materiale d'uso per raccolta e analisi del suolo (kit per il Ph, paletta da giardinaggio, bustine, bilancia di precisione, stereoscopio, pinzette, lente d'ingrandimento, borsa termica), scheda di riconoscimento fauna edafica, materiale di cancelleria, questionario di ingresso e valutazione, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: preconoscenze e post-conoscenze, cambiamenti di opinioni e comportamenti, sviluppo di abilità e competenze

	<p>come: test di ingresso e questionario post, attività di campionamento e analisi, costruzione degli strumenti di osservazione, redazione materiale divulgativo</p> <p>quando: al principio e a conclusione delle attività</p>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Incontriamoci al Museo Ebraico

Il progetto promuove la conoscenza della storia, dei costumi e delle tradizioni locali della Comunità ebraica, la cui presenza nel territorio di Fondi è documentata storicamente ed è visibile nell'architettura del quartiere ebraico denominato *La Giudea*. I partecipanti visitano il Museo del Medioevo Ebraico di proprietà regionale e gestito dal Parco, situato nella parte nord-orientale della città, addossato all'antica cerchia muraria, per poi addentrarsi nei vicoli del quartiere storico.

Il progetto intende avvicinare i partecipanti alla cultura ebraica e favorire il dialogo e l'arricchimento reciproco tra gli appartenenti alle due diverse comunità.

Scheda Progetto	INCONTRIAMOCI AL MUSEO EBRAICO
Aree Protette che realizzano il progetto	Monti Ausoni e Lago di Fondi
Luogo	Museo del Medioevo Ebraico di Fondi
Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa dell'Area Naturale Protetta (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	<p>obiettivo generale: far comprendere l'importanza e la ricchezza delle diverse culture e religioni</p> <p>obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere la conoscenza della storia e delle tradizioni della Comunità ebraica di Fondi - conoscere il Museo del Medioevo Ebraico - favorire il dialogo e l'arricchimento reciproco tra persone di culture e religioni diverse - conoscere le tinture naturali estratte dalle piante, caratteristiche della Comunità ebraica locale
Argomenti	studio della storia della Comunità ebraica di Fondi, della loro architettura e tradizioni, contaminazione culturale tra le comunità, elementi di botanica e potere cromatico delle piante, rudimenti dell'arte tessile
Tempi	1 incontro in classe 1 visita al Museo e al Quartiere Ebraico 1 laboratorio in loco o presso la sede del Parco
Attività	le attività saranno modulate a seconda dell'età dei partecipanti: un incontro propedeutico in classe sul tema, visita del Museo e del Quartiere ebraico con documentazione fotografica o artistica dei punti di maggior interesse. Incontri di approfondimento con esperti o esponenti della cultura ebraica, eventuale partecipazione ad eventi culturali legati alla tematica del progetto. Laboratori sui rudimenti dell'arte tessile e laboratorio ludico/didattico su attività e ricorrenze della cultura ebraica. Possibilità di visitare il centro storico di Fondi e i principali luoghi delle casate Gonzaga e Colonna
Metodi e tecniche	lezioni frontali, visita guidata, divulgazione di materiale didattico e informativo sul tema, elaborazioni di ricerche sul tema, incontri con esperti, attività di laboratorio
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, esperti o esponenti della cultura ebraica
Strumenti e logistica	materiale informativo e didattico, materiali per le attività laboratoriali, telai e tessuti, eventuale trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	<p>cosa: concetti e competenze acquisite</p> <p>come: attraverso questionari, elaborati, ricerche e attività laboratoriali</p> <p>quando: durante e a conclusione delle attività</p>

Insetti alieni

La Regione Lazio ha aderito al Progetto LIFE ASAP (Alien Species Awareness Program) che ha come obiettivo di ridurre il tasso di introduzione delle specie invasive sul territorio italiano e mitigarne gli effetti, aumentando la consapevolezza e la partecipazione attiva dei cittadini sul problema e a promuoverne la corretta ed efficace gestione da parte degli Enti pubblici preposti, grazie all'attuazione del Regolamento europeo in materia.

Il progetto qui proposto si focalizza sugli insetti alieni e mira a far conoscere ai giovani le specie alloctone invasive introdotte in Italia e le misure e le azioni di contenimento.

Scheda Progetto	INSETTI ALIENI
Aree Protette che realizzano il progetto	Monti Aurunci
Luogo	zone boscate e agricole dell'ANP e Azienda agricola
Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa dell'Area Naturale Protetta (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: conoscere le specie alloctone di insetti recentemente introdotte in Italia obiettivo specifico: conoscere le misure e le azioni di contenimento delle specie alloctone invasive
Argomenti	insetti alloctoni (alieni) e loro biologia, prevenzione e mezzi di contenimento, il progetto SAMFIX
Tempi	1 incontro in classe 1 uscita sul campo
Attività	incontro sulle specie alloctone invasive (aliene) introdotte in Italia, con particolare riferimento agli insetti. Uscita sul campo presso l'ANP e presso le aziende agricole per l'osservazione dei segni di presenza nelle zone boscate e agricole, il riconoscimento dei danni apportati alle colture e l'illustrazione delle misure di prevenzione e contrasto
Metodi e tecniche	lezione frontale, attività di osservazione e riconoscimento
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, referenti progetto SAMFIX, esperti CIRCEO-SAMFIX
Strumenti e logistica	attrezzatura per video proiezione, materiali per le attività, trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: concetti appresi come: riconoscimento specie aliene e segni di presenza quando: durante e a conclusione dell'attività

La gestione sostenibile di una struttura ricettiva nella Riviera di Ulisse

Il progetto rientra nel percorso di Alternanza scuola-lavoro ("percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento") che costituisce l'offerta didattica-formativa rivolta agli studenti degli ultimi tre anni della scuola secondaria di II grado, con la finalità di avvicinarli al mondo del lavoro.

Tali percorsi didattici ed esperienziali, svolti in un'Area Protetta, consentono agli studenti di approfondire sul campo, e nel proprio territorio, le conoscenze naturalistiche e storico-culturali, di sensibilizzarsi alla necessità di preservare l'ambiente in cui vivono, e contribuire a tutelarne la biodiversità.

Il progetto intende coinvolgere gli studenti nelle attività di turismo sostenibile e di promozione dei prodotti tipici locali, mediante la gestione in affiancamento di una struttura ricettiva del Parco.

TITOLO DEL PROGETTO	La gestione sostenibile di una struttura ricettiva nella Riviera di Ulisse (Progetto di Alternanza Scuola-Lavoro)
STRUTTURA OSPITANTE	Ente Regionale Parco Riviera di Ulisse - struttura ricettiva l'approdo di Ulisse situata a Scauri, Minturno (LT)
SINTESI DEL PROGETTO (contesto, obiettivi e finalità, destinatari)	L'esperienza è rivolta a studenti del triennio degli istituti superiori alberghieri e linguistici, con la finalità di coinvolgere gli studenti nelle attività di promozione e valorizzazione del parco, quali attività di turismo sostenibile e promozione dei prodotti tipici locali.

	<p>Partendo dal cammino già intrapreso nella giornata europea dei parchi 2016 "A Taste of Nature", un assaggio di natura, inteso come assaggio dei prodotti locali, sarà avviata una collaborazione con le aziende che operano nell'area protetta e con le imprese titolari del marchio "Natura in Campo" che prevederà la formazione degli studenti sull'accoglienza e il ricevimento, e un'esperienza di gestione della struttura ricettiva "l'Approdo di Ulisse".</p> <p>La recente emergenza causata da Covid-19, impone un approccio sostenibile alla formazione turistica degli operatori del terzo millennio. I nuovi professionisti del turismo dovranno essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coniugare lo sviluppo turistico con la conservazione del patrimonio ambientale, culturale e sociale del territorio - saper educare i turisti a viaggiare in modo rispettoso, etico e responsabile
ATTIVITÀ PREVISTE	Incontri in classe e sul campo finalizzati alla conoscenza dei prodotti tipici locali e alla loro promozione e valorizzazione. Attività di incoming e gestione delle strutture ricettive, finalizzate all'acquisizione di competenze per la predisposizione di operazioni di marketing turistico e territoriale.
COMPETENZE ATTESE	Gli studenti dovranno essere in grado di: conoscere approfonditamente i prodotti tipici locali e le modalità di promozione, progettare un pacchetto turistico (dall'ideazione al marketing), saper utilizzare un linguaggio adatto agli interlocutori, lavorare in gruppo, autogestirsi. Acquisire conoscenze nell'ambito dell'incoming turistico e della gestione delle strutture ricettive.
METODOLOGIE, STRUMENTI E SISTEMI DI LAVORO ACQUISITI	Attività di formazione sulle finalità istitutive e gli obiettivi istituzionali del Parco, e sulle attività turistiche sostenibili (offerta turistica in base al target, gestione delle attività). Attività di conoscenza degli aspetti naturalistici e storico culturali del Parco. Valorizzazione e promozione turistica della Via Francigena del sud il cui percorso interessa tutti i comuni del Parco. Valorizzazione e promozione dei prodotti tipici locali. Valorizzazione e promozione della struttura ricettiva "L'approdo di Ulisse".
ISTITUTO SCOLASTICO	Scuole secondarie di secondo grado
DATA INIZIO ATTIVITÀ	ottobre
DATA FINE ATTIVITÀ	settembre
N. TOTALE DI ORE	120 ore
N. MAX DI STUDENTI	massimo 30 studenti
TUTOR STRUTTURA OSPITANTE	Dr. Alessandro De Filippis
TELEFONO	340.6551824
EMAIL	aldefilippis@regione.lazio.it

L'albero habitat e la vita del bosco

Nel bosco si possono trovare alberi un po' speciali, gli alberi habitat, che sebbene non interessanti dal punto di vista forestale, perché spesso vetusti o morti in piedi, lo sono dal punto di vista ecologico, in quanto vengono colonizzati da moltissime specie animali e vegetali che li eleggono a propria dimora. Nonostante non siano necessariamente vivi, sono pieni di vita: posatoi per pipistrelli e marsupiali, tane per moscardini e gliridi, ripostigli per le riserve di cibo di scoiattoli e picchi, dispensatori di linfa per insetti e funghi, e di lignina per xilofagi e supporto per licheni e muschi.

Il progetto intende sensibilizzare i giovani sul valore ecologico di questi alberi isolati, essenziali per il mantenimento della biodiversità.

Scheda Progetto	L'ALBERO HABITAT E LA VITA DEL BOSCO
Aree Protette che realizzano il progetto	Monti Aurunci
Luogo	aree forestali dell'ANP
Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa dell'Area Naturale Protetta (Allegato 1 del Bando)

Obiettivi	obiettivo generale: conoscere e tutelare la biodiversità forestale obiettivo specifico: conoscere l'albero habitat e la gestione forestale sostenibile
Argomenti	la selvicoltura sostenibile, il ruolo del bosco nella conservazione della biodiversità, i dendro-microhabitat (microhabitat degli alberi), le specie che colonizzano gli alberi
Tempi	1 incontro in classe 1 uscita sul campo
Attività	incontro introduttivo sulle aree forestali dell'ANP e sull'importanza dei dendro-microhabitat. Uscita sul campo alla ricerca degli alberi habitat, studio e osservazione dei segni di presenza della fauna. Redazione di schede descrittive degli alberi analizzati e delle specie rinvenute
Metodi e tecniche	lezioni frontali, osservazioni ed esplorazioni individuali e di gruppo
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	dispense, materiale multimediale, trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: concetti appresi come: elaborazione schede descrittive alberi habitat studiati quando: durante e a conclusione dell'attività

La Magia dell'Acqua

Il Progetto fa parte di quei progetti che utilizzano forme di comunicazione e di espressione creativa e artistica per veicolare messaggi propri dell'Educazione ambientale, con la finalità di attivare la parte emotiva e sensoriale degli alunni e predisporli all'apertura e all'ascolto.

Il progetto intende avvicinare gli studenti alla conoscenza degli ambienti umidi dell'ANP e alla consapevolezza del valore dell'acqua attraverso il linguaggio del teatro e del corpo. Gli studenti elaborano le esperienze svolte in classe e sul campo realizzando una rappresentazione scenica rivolta ad altri studenti.

Scheda Progetto	LA MAGIA DELL'ACQUA
Aree Protette che realizzano il progetto	Appia Antica; Valle del Treja; Laghi Lungo e Ripasottile; Lago di Posta Fibreno; Tor Caldara
Luogo	ambienti umidi dell'ANP
Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa delle singole Aree Naturali Protette (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: prendere coscienza dell'importanza degli ambienti umidi dell'ANP e del valore della risorsa acqua per le specie viventi obiettivi specifici - conoscere gli ambienti umidi del territorio - riflettere sul corretto utilizzo della risorsa acqua e limitarne gli sprechi - esprimere attraverso l'attività creativa e il movimento corporeo il contatto emotivo con la natura
Argomenti	importanza dell'acqua per la vita, ciclo dell'acqua, ecosistemi acquatici, uso e consumo consapevole dell'acqua, importanza e utilizzo dell'acqua nella storia, nelle arti e nelle diverse culture, miti e leggende
Tempi	2 incontri in classe di 2 ore 2 escursioni di 4 ore 1 pomeriggio di interviste 1 incontro di progettazione 1 evento finale
Attività	negli incontri gli studenti affrontano l'argomento dell'acqua in modo trasversale e multidisciplinare. Nelle escursioni sul campo vanno alla scoperta degli ambienti umidi e intervistano gli anziani della comunità locale sul loro rapporto con l'acqua (utilizzo fontane, fontanili, abbeveratoi). Successivamente, coadiuvati da un insegnante di teatro, elaborano una sceneggiatura (con scenografia e coreografia) su una leggenda o un aspetto

	concreto o simbolico dell'acqua. Realizzano una rappresentazione finale per sensibilizzare gli alunni di altre classi sull'argomento
Metodi e tecniche	lezioni frontali e interattive, escursioni guidate, ricerca e studio di storie e leggende, interviste, redazione di una sceneggiatura, rappresentazione finale
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, insegnante di teatro
Strumenti e logistica	manuali e guide del territorio, materiale bibliografico, schede per le interviste, materiali per le attività sul campo e per la rappresentazione finale, attrezzatura per la registrazione audio-video, trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: concetti appresi e sviluppo di competenze e abilità come: realizzazione rappresentazione teatrale, questionari di gradimento quando: a conclusione delle attività

L'Archeologo e la scoperta della città etrusca di Veio

La città di Veio e il suo territorio sono tra i siti etruschi più importanti e conosciuti e conservano numerose testimonianze di grande valore che raccontano lo sviluppo urbanistico e socioeconomico della città fino alla conquista romana nel 396 a.C.

Il progetto mira a far conoscere non solo gli aspetti naturalistici del territorio, ma anche quelli storici e archeologici, per restituire il quadro della città etrusca e della sua complessa organizzazione sociale. L'approccio all'argomento avverrà attraverso l'immedesimazione dei bambini nella professione dell'archeologo, come scopritore dei beni archeologici ed esperto di tecniche di scavo, con uscite sul campo e attività laboratoriali.

Scheda Progetto	L'ARCHEOLOGO E LA SCOPERTA DELLA CITTÀ ETRUSCA DI VEIO
Aree Protette che realizzano il progetto	Veio
Luogo	area archeologica dell'ANP
Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa dell'Area Naturale Protetta (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: far conoscere le emergenze archeologiche e naturalistiche per la loro tutela obiettivo specifico: conoscere la civiltà etrusca e il mestiere dell'archeologo
Argomenti	la civiltà Etrusca e le sue testimonianze nel territorio di Veio, la professione dell'archeologo, la ricerca archeologica e le tecniche di scavo
Tempi	1 incontro introduttivo 1 uscita sul campo
Attività	incontro per illustrare la storia degli Etruschi e la ricerca archeologica in particolare del sito di Veio. Uscita sul campo con laboratorio sulla professione dell'archeologo e sul sito di Veio con studio delle tecniche di scavo e simulazione
Metodi e tecniche	lezione introduttiva, videoproiezioni, valutazione dei concetti appresi, lavoro sul campo, simulazioni di scavo
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, archeologi professionisti
Strumenti e logistica	attrezzatura per la videoproiezione, LIM (lavagna multimediale), materiali per le attività, trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: concetti e competenze appresi come: questionario di verifica e simulazione di scavo quando: durante e a conclusione delle attività

La Riserva naturale della Macchia di Gattaceca e della Macchia del Barco: individuazione di itinerari tematici naturalistici e culturali

Il progetto rientra nel percorso di Alternanza scuola-lavoro ("percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento") che costituisce l'offerta didattico-formativa rivolta agli studenti degli ultimi tre anni della scuola secondaria di II grado, con la finalità di avvicinarli al mondo del lavoro.

Tali percorsi didattici ed esperienziali, svolti in un'Area Protetta, consentono agli studenti di approfondire sul campo, e nel proprio territorio, le conoscenze in campo naturalistico e storico-culturale, di sensibilizzarsi alla necessità di preservare l'ambiente in cui vivono, e contribuire a tutelarne la biodiversità.

Il progetto intende coinvolgere gli studenti nelle attività di individuazione, cartografia e tracciamento degli itinerari tematici presenti in Riserva mettendo in luce gli aspetti vegetazionali, geologici e archeologici.

TITOLO DEL PROGETTO	La Riserva naturale della Macchia di Gattaceca e della Macchia del Barco: individuazione di itinerari tematici naturalistici e culturali (Progetto di Alternanza Scuola-Lavoro)
STRUTTURA OSPITANTE	Città Metropolitana di Roma Capitale - Servizio "Aree protette-tutela della biodiversità" - Dip. III
SINTESI DEL PROGETTO (contesto, obiettivi e finalità, destinatari)	<p>La Riserva Naturale della Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco è stata istituita con Legge regionale 6 ottobre 1997 n. 29 ed è stata affidata in gestione, con la stessa norma, alla Città metropolitana di Roma Capitale.</p> <p>La Riserva, che ricade nei confini dei Comuni di Mentana, Monterotondo e Sant'Angelo Romano, si estende per circa mille ettari tra la valle del Tevere ed i Monti Cornicolani, nella Sabina Romana, ed è caratterizzata da un paesaggio collinare a mosaico con ampi pascoli e coltivi che si inseriscono tra residui lembi di boschi, testimonianza di antiche formazioni forestali che ricoprivano la regione dei Monti Cornicolani. L'Area è tutelata, oltre che per l'elevato valore vegetazionale e floristico, per l'intenso carsismo che si manifesta con doline, grotte, inghiottitoi di altissimo interesse geologico, tra cui è famoso il Pozzo del Merro, uno dei <i>sink hole</i> allagati più profondi del mondo. Varie sono le testimonianze storiche e archeologiche presenti nell'Area che vanno dalla preistoria al medioevo: resti di ville, cunicoli e cisterne romane per la raccolta di acqua, il basolato romano della strada tra Nomentum ed Eretum all'interno del CREA, ex Istituto Sperimentale per la zootecnia a Tor Mancina, i ruderi del fertilizio a Grotta Marozza.</p> <p>Il progetto ha la finalità di avvicinare gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado alla conoscenza dell'ambiente naturale dell'area a NE di Roma, a sensibilizzarli nei confronti della necessità di conservare in buone condizioni l'ambiente in cui si vive, di salvaguardare la biodiversità e tutelare le risorse naturali. Gli studenti potranno non soltanto approfondire le proprie conoscenze di tipo naturalistico ed ecologico del territorio, ma potranno anche osservare da vicino le professionalità e le competenze necessarie per lavorare all'interno di un'ANP, nonché le problematiche legate alla sua gestione.</p> <p>All'interno del fitto bosco della Macchia di Gattaceca si possono individuare tre percorsi principali, i sentieri 438, 439 e 437 che, attraverso alcune varianti, si collegano tra loro sviluppando una rete di sentieri già tracciati con i segnavia del Club Alpino Italiano (CAI). L'obiettivo specifico del progetto è individuare, cartografare e tracciare gli itinerari tematici all'interno della Riserva naturale che colleghino punti diversi dell'Area ma che presentano aspetti simili dal punto di vista vegetazionale, geologico o archeologico</p>
ATTIVITÀ PREVISTE	studio della cartografia della Riserva, individuazione delle emergenze storico-archeologiche e naturalistiche della Riserva e realizzazione di itinerari tematici per escursionisti, tracciamento dei relativi sentieri tramite GPS e la segnaletica bianco/rossa di riferimento, preparazione della relativa pannellista in digitale
COMPETENZE ATTESE	Conoscenza del territorio e delle sue risorse naturali; progettualità; monitoraggio naturalistico; problem-solving
METODOLOGIE, STRUMENTI E SISTEMI DI LAVORO ACQUISITI	Manualità, capacità progettuali, capacità di risolvere problemi, creatività nella definizione di soluzioni, lavoro cooperativo
ISTITUTO SCOLASTICO	Scuole secondarie di secondo grado
DATA INIZIO ATTIVITÀ	da concordare con la scuola
DATA FINE ATTIVITÀ'	da concordare con la scuola
N. TOTALE ORE	da concordare con la scuola

N. MAX STUDENTI	gruppi di massimo 25 studenti
TUTOR STRUTTURA OSPITANTE	Dr. Vincenzo Buonfiglio
Telefono	348.5212135
e-mail	v.buonfiglio@cittametropolitanaroma.gov.it

L'Armonia dell'Acqua

Il Progetto fa parte di quei progetti che utilizzano forme di comunicazione e di espressione creativa e artistica per veicolare messaggi propri dell'Educazione ambientale, con la finalità di entrare in contatto con la parte emotiva e sensoriale degli studenti e predisporli all'apertura e all'ascolto.

Il progetto intende promuovere l'importanza degli ambienti umidi dell'ANP e far conoscere il valore ambientale, artistico, storico e simbolico dell'acqua attraverso il linguaggio della danza. Gli studenti elaborano i concetti appresi e le emozioni provate con la realizzazione di uno spettacolo rivolto ad altri studenti.

Scheda Progetto	L'ARMONIA DELL'ACQUA
Aree Protette che realizzano il progetto	Monti Navegna e Cervia
Luogo	ambienti umidi dell'ANP
Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa dell'Area Naturale Protetta (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: acquisire la consapevolezza dell'importanza degli ambienti umidi dell'ANP e del ruolo fondamentale della risorsa acqua per tutte le specie obiettivi specifici - far conoscere gli ambienti umidi del territorio - far conoscere il valore ambientale, artistico, storico e simbolico dell'acqua - far esprimere il contatto emotivo con la natura attraverso l'attività creativa e il linguaggio del corpo
Argomenti	importanza dell'acqua per la vita, il ciclo dell'acqua, gli ambienti umidi, l'uso e il consumo consapevole dell'acqua, la risorsa acqua nell'arte e nella storia
Tempi	1 incontro introduttivo 3 uscite sul campo 1 evento finale
Attività	incontro introduttivo, uscite sul campo con attività guidate, sensoriali ed emozionali negli ambienti umidi del territorio e sui valori artistici, storici e simbolici dell'acqua. Seguiti da un insegnante di danza, gli alunni elaborano una coreografia per rappresentare le suggestioni avute dalle esplorazioni in natura e dalle lezioni di approfondimento, e che darà vita a uno spettacolo aperto al pubblico
Metodi e tecniche	incontro in classe, uscite sul campo con visite guidate, lezioni di biodanza, attività sensoriali ed emozionali, creazione di una coreografia e rappresentazione
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, insegnante di biodanza, storico dell'arte
Strumenti e logistica	materiali per le attività e per lo spettacolo, eventuali scenografie e costumi, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: conoscenze e concetti appresi come: realizzazione dello spettacolo quando: a conclusione dell'attività

La tradizione tessile delle fibre naturali

Le fibre naturali, utilizzate già da tempi antichissimi, sono risorse rinnovabili, ecocompatibili e biodegradabili. Il lino in particolare, conosciuto fin dal VI secolo a. C., è una coltivazione preziosa, non ha spreco e si presta a diversi impieghi.

Il progetto ha la finalità di far conoscere ai ragazzi l'importanza delle fibre naturali e offre la possibilità di sperimentare il ciclo di produzione tradizionale.

Scheda Progetto	LA TRADIZIONE TESSILE DELLE FIBRE NATURALI
Aree Protette che realizzano il progetto	Monti Aurunci; Monti Ausoni e Lago di Fondi
Luogo	Villa Cantarano (Fondi), Castro dei Volsci
Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa delle singole Aree Naturali Protette (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: conoscere la lavorazione tradizionale delle fibre tessili naturali obiettivo specifico: acquisire le competenze di base nella lavorazione artigianale delle fibre naturali
Argomenti	fibre naturali, metodi di lavorazione tessile tradizionale e manuale in Ciociaria e nella Comunità ebraica di Fondi
Tempi	2 incontri in classe vari incontri pratici da concordare con la scuola 1 eventuale visita guidata (Tenuta Sugarelle)
Attività	incontri teorico-pratici per la conoscenza delle fibre naturali e dei metodi di lavorazione. Montaggio del telaio, avvio del lavoro di tessitura, cura della regolarità della battuta e delle cimose, tessitura di tele e uso delle varianti di colore, di materiale e di intreccio. Realizzazione di oggetti sulla base delle lavorazioni tradizionali. Visita guidata nei luoghi dove veniva coltivato il lino
Metodi e tecniche	lezioni frontali, visita guidata, attività manuali e laboratoriali
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, esperto esterno
Strumenti e logistica	telai didattici, materiali per le attività laboratoriali, questionari di gradimento, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: conoscenze e competenze acquisite come: attraverso questionari di gradimento, lavorazione su telaio didattico, produzione di un manufatto quando: a conclusione delle attività

Le mani in pasta - la via del grano e degli antichi mestieri

Nella cultura di oggi, orientata al progresso tecnologico e alla crescita economica, si rende necessaria la custodia dell'identità e dei valori di un territorio, inteso come paesaggio culturale e luogo della memoria di esistenze e tradizioni del passato. Il ricordo della tradizione locale, dialetti, leggende, ritualità, ricette e mestieri, non deve essere nostalgia, ma recupero delle origini più sostenibili della nostra società. In questo modo si possono far rivivere le tradizionali abitudini e le tecniche di preparazione degli alimenti caratteristiche del territorio e che costituiscono la mappa della biodiversità culturale.

Il progetto è stato elaborato dal personale esperto del Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini e messo a disposizione dell'intero sistema regionale di Educazione ambientale.

Scheda Progetto	LE MANI IN PASTA - La via del grano e degli antichi mestieri
Aree Protette che realizzano il progetto	Monti Simbruini
Luogo	Sede dell'ANP, Borgo di Jenne
Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa dell'Area Naturale Protetta (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: promuovere la conoscenza del territorio e il senso di appartenenza attraverso la scoperta delle tradizioni obiettivi specifici: <ul style="list-style-type: none"> - riscoprire il patrimonio di antichi saperi custodito dai racconti degli anziani - riconoscere e identificare gli alimenti del territorio e le ricette tradizionali - far comprendere l'importanza di una alimentazione sana e genuina - recuperare il valore del cibo come tramite del rapporto tra le generazioni

Argomenti	valori storico-culturali del territorio, tradizioni alimentari e gastronomiche del territorio dell'ANP, principi di alimentazione, il grano e la macinatura
Tempi	1 incontro di 2 ore nella sede dell'ANP 1 laboratorio didattico 1 uscita di 2 ore nel borgo di Jenne
Attività	l'operatore illustra le attività con tecniche di interpretazione, ricreando scene di vita contadina, utilizzando materiali, dialetti e canti popolari. Visita guidata alla 'Mostra delle Arti e delle Antiche tradizioni popolari' presso la sala polo dell'ANP, incontro con gli anziani per raccogliere i racconti sulle attività tradizionali, gli antichi mestieri e utensili. Laboratorio didattico 'Le Mani in Pasta': gli alunni sperimentano le tecniche di preparazione della pasta tradizionale di Jenne denominata 'Ndremmappi', seguendo tutte le fasi fino ad ottenere il prodotto finale che potranno portare a casa. Visita dell'Antico Mulino Comunale ad energia elettrica ancora funzionante dove gli alunni assistono al processo di macinatura dei cereali e all'illustrazione delle antiche attrezzature. Visita al vecchio forno dell'anno 1751, con racconti di episodi e aneddoti del passato. Conclude il percorso la visita presso la Chiesa Madonna della Rocca, con la narrazione delle vicende storiche del luogo
Metodi e tecniche	osservazione, attività laboratoriali e manipolative, attività di interpretazione, visita guidata
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	materiali per le attività e i laboratori, eventuale trasporto per l'uscita nel borgo
Verifica	cosa: concetti appresi come: domande aperte sugli strumenti e le tecniche tradizionali mostrate quando: durante e a conclusione delle attività

Liberiamoci della plastica

Quella che stiamo vivendo sarà probabilmente ricordata come l'“Era della plastica”, per l'uso eccessivo e globale di questo materiale che in tempi rapidi è passato da risorsa utile e versatile a rifiuto permanente.

Le materie plastiche sono sostanze artificiali che una volta immesse in natura provocano danni incalcolabili all'ambiente e all'uomo, con effetti devastanti non ancora del tutto noti.

Trattare il tema in ambito educativo, attraverso un percorso di ricerca-azione basato sulla metodologia didattica del *learning by doing* (imparare facendo) è necessario per informare e sensibilizzare le persone sui problemi causati dall'inquinamento da plastica, diffondere buone pratiche, sviluppare comportamenti finalizzati al rispetto e alla conservazione della biodiversità degli ecosistemi e promuovere una nuova cultura della sostenibilità. La plastica, oltre ad invadere le nostre città, si deposita sui fondali marini, galleggia sull'acqua e si riversa sulle spiagge, provocando danni a quelle Aree Protette interessate da tratti costieri che subiscono un forte impatto antropico a causa del turismo balneare e che a tal fine propongono progetti per la sensibilizzazione sul tema.

Scheda Progetto	LIBERIAMOCI DELLA PLASTICA
Aree Protette che realizzano il progetto	Monti Lucretili; Macchiatonda; Tor Caldara
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa delle singole Aree Naturali Protette (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: sensibilizzare gli alunni sull'importanza della salvaguardia del proprio ambiente e renderli consapevoli delle proprie scelte e azioni obiettivi specifici - conoscere i rischi per gli ecosistemi derivanti dall'inquinamento da plastica - saper effettuare un “transetto lineare” e riconoscere le tipologie di rifiuto - comprendere l'importanza del riciclare e dell'effettuare acquisti sostenibili
Argomenti	rifiuti e loro smaltimento, macro, micro e nano-plastiche, persistenza nell'ambiente dei rifiuti, degradazione e ingresso nelle catene alimentari,

	minacce per gli ecosistemi marini e la salute umana, riuso della plastica, comportamenti e abitudini quotidiane alternative e sostenibili
Tempi	2 incontri in classe di 2 ore 2 uscite sul campo di 3 ore 1 evento finale
Attività	incontro in classe sul tema della plastica: tipologia, produzione e smaltimento, effetti nell'ambiente e minaccia per gli ecosistemi marini, ricerca di semplici soluzioni alternative, creative e sostenibili per la riduzione dell'uso quotidiano della plastica. Uscite sul campo con osservazione e censimento delle tipologie di macro e microplastiche reperite mediante la tecnica del "transetto lineare" in spiaggia. Incontro in classe per osservazione e analisi dei rifiuti rinvenuti, elaborazione dei risultati attraverso la realizzazione di cartellonistica, materiale divulgativo, altro. Evento finale con l'esposizione dei lavori svolti
Metodi e tecniche	incontri in classe, uscita sul campo, lavoro cooperativo, attività di ricerca ed esplorazione, realizzazione del "transetto lineare", raccolta, analisi e catalogazione di materiale plastico, realizzazione di elaborati, organizzazione evento finale
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, eventuali esperti
Strumenti e logistica	attrezzatura per la videoproiezione, materiali per le attività, trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: competenze e concetti acquisiti come: attraverso la realizzazione del "transetto lineare" e degli elaborati finali quando: a conclusione delle attività

Mi curo del cibo, Mi curo col cibo – Il Cibo Parco

progetto triennale

I primi due obiettivi indicati nel documento *Agenda 2030* delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals*) sono dedicati all'Alimentazione e all'analisi delle implicazioni economiche, ecologiche e sociali della sostenibilità. Dal rapporto ISTAT *Generazioni a confronto* emerge che le ultime generazioni avranno un'aspettativa di vita minore rispetto a quella dei propri genitori, a causa dell'aumento dell'incidenza delle malattie cardiovascolari e di altre disfunzioni metaboliche, principalmente provocate da stili di vita errati e scorretta alimentazione.

Il progetto triennale *Mi curo del cibo, Mi curo col cibo* intende accrescere la consapevolezza riguardo stili di vita corretti, scelte e abitudini alimentari sostenibili, utilizzo efficiente delle risorse, rischi per la salute e la prevenzione delle malattie, spreco alimentare e conservazione della biodiversità.

Il progetto si articola in tre moduli, *Il Cibo Parco* (primo anno), *Aqua nova* (secondo anno), *Una mensa a cielo aperto* (terzo anno) che consentono di far osservare ai ragazzi gli effetti a lungo termine delle loro scelte alimentari in relazione alle conoscenze apprese. In questo senso l'Area Protetta riveste un ruolo centrale nel proporre modelli sostenibili riferiti alla scelta e al consumo consapevole di prodotti alimentari.

È possibile svolgere i moduli singolarmente, anche se è consigliato svolgere l'intero percorso triennale ai fini della sua efficacia e del pieno raggiungimento dei risultati attesi.

Scheda Progetto	MI CURO DEL CIBO, MI CURO COL CIBO - Il Cibo Parco
Aree Protette che realizzano il progetto	Macchiatonda svolge il percorso annuale <i>Il Cibo Parco</i> . Monte Rufeno e Montagne della Duchessa svolgono il percorso triennale che comprende i successivi progetti <i>Aqua nova</i> e <i>Una mensa a cielo aperto</i> consultabili nel Catalogo GENS pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione Cittadini/Tutela ambientale
Luogo	ambienti agricoli dell'ANP, Aziende agricole biologiche o agrituristiche
Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa delle singole Aree Naturali Protette (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: promuovere scelte alimentari sane e consapevoli e accrescere il legame con il territorio

	obiettivi specifici - acquisire maggiore consapevolezza delle abitudini, delle scelte e degli stili alimentari corretti - approfondire la conoscenza delle risorse agricole del territorio e dei prodotti locali, attraverso visite ad aziende agricole virtuose
Argomenti	principi di scienza dell'alimentazione, alimenti e loro caratteristiche nutrizionali, tecniche di monitoraggio delle abitudini alimentari, produzione sostenibile degli alimenti, economia alimentare, provenienza dei cibi e coltivazione sostenibile, coltivazioni e allevamenti intensivi, rischi e patologie della cattiva alimentazione, informazione e prevenzione, prodotti tipici del territorio, certificazioni di qualità
Tempi	primo anno del progetto triennale 2 incontri di 2 ore 2 incontri formativi di 2 ore con esperti 2 uscite sul campo di 4 ore 2 visite di 2 ore presso le aziende agricole 1 evento finale
Attività	incontro di presentazione del progetto e dell'ANP da parte degli operatori. incontri formativi per insegnanti, alunni e genitori sull'alimentazione a cura di un esperto. Uscite sul campo alla scoperta delle risorse agricole del territorio e visite presso caseifici artigianali, aziende agricole biologiche o agrituristiche, con attività di laboratorio sulle trasformazioni degli alimenti e sulla produzione sostenibile. Indagine sulle abitudini alimentari in eventuale collaborazione con le ASL, con l'obiettivo di seguire gli studenti nello sviluppo e osservare gli effetti delle loro scelte alimentari. Predisposizione da parte degli studenti degli strumenti dell'indagine (questionari, diario alimentare, interviste, altro). Attivazione di uno sportello alimentare a scuola gestito da un esperto e realizzazione di un database per la raccolta dei dati relativi alle abitudini, patologie e disturbi alimentari, ove attiva la collaborazione con Università o altri Enti di ricerca. Gli studenti realizzano inoltre materiale informativo sull'argomento e organizzano un evento finale per la presentazione dei lavori
Metodi e tecniche	lezioni frontali, attività formative, uscite sul campo, visite didattiche, laboratori, attività operative, indagine alimentare, predisposizione di strumenti, raccolta e imputazione dei dati, realizzazione di materiale informativo, organizzazione evento finale
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, esperto di Scienze dell'alimentazione o nutrizionista dell'età evolutiva
Strumenti e logistica	guide e manuali dell'ANP, computer portatili, materiali per l'attività pratiche, dispense e materiale informativo, attrezzature audio-video, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: competenze e concetti acquisiti, gradimento come: questionari di valutazione e di gradimento, realizzazione di materiale informativo quando: a conclusione delle attività

Monitoraggio della biodiversità nel Parco di Veio

Il progetto rientra nel percorso di Alternanza scuola-lavoro ("percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento") che costituisce l'offerta didattico-formativa rivolta agli studenti degli ultimi tre anni della scuola secondaria di II grado, con la finalità di avvicinarli al mondo del lavoro.

Tali percorsi didattici ed esperienziali, svolti in un'Area Protetta, consentono agli studenti di approfondire sul campo, e nel proprio territorio, le conoscenze in campo naturalistico e storico-culturale, di sensibilizzarsi alla necessità di preservare l'ambiente in cui vivono, e contribuire a tutelarne la biodiversità.

Il progetto intende coinvolgere gli studenti nelle attività di monitoraggio naturalistico, di raccolta e riconoscimento dei campioni al fine di comprendere le caratteristiche degli habitat studiati.

TITOLO DEL PROGETTO	Monitoraggio della biodiversità nel Parco di Veio (Progetto di Alternanza Scuola-Lavoro)
STRUTTURA OSPITANTE	Parco di Veio
SINTESI DEL PROGETTO (contesto, obiettivi e finalità, destinatari)	Le attività si svolgeranno all'interno del Parco di Veio lungo un percorso naturalistico con l'obiettivo di acquisire le tecniche di campionamento e di riconoscimento delle specie animali e vegetali. Le indagini saranno finalizzate anche alla comprensione delle dinamiche ecologiche, in modo da fornire elementi utili alla gestione del territorio.
ATTIVITÀ PREVISTE	Attività di raccolta dati di campo (raccolta campioni, report fotografico), identificazione delle specie vegetali e animali rinvenute anche mediante l'utilizzo di manuali specifici, elaborazione di check list delle specie, schede di rilevamento delle caratteristiche degli habitat attraversati e loro mappatura
COMPETENZE ATTESE	Utilizzo delle tecniche di riconoscimento delle specie, catalogazione di campioni biologici, comprensione delle dinamiche e delle caratteristiche degli habitat, acquisizione di competenze tecnico-scientifiche
METODOLOGIE, STRUMENTI E SISTEMI DI LAVORO ACQUISITI	Strategie di campionamento, tecniche di interpretazione degli habitat e restituzione cartografica con software QGIS
ISTITUTO SCOLASTICO	Licei scientifici e Scienze applicate
DATA INIZIO ATTIVITÀ	Marzo
DATA FINE ATTIVITÀ	Giugno
N. TOTALE DI ORE	60
N. MAX DI STUDENTI	6
TUTOR STRUTTURA OSPITANTE	Dr. Paolo Verucci, Dr. Paolo Meschini
TELEFONO	06.9042774-3
EMAIL	naturalisti@regione.lazio.it

Motus - I Luoghi della Memoria

L'obiettivo del Progetto *Motus* è facilitare il processo di conoscenza delle reciproche diversità, al fine di avvicinarsi e superare i pregiudizi verso soggetti appartenenti a categorie deboli e svantaggiate, grazie alla scoperta dei valori ambientali delle Aree Naturali Protette del Lazio.

In particolare, il progetto *I Luoghi della Memoria*, mediante l'incontro tra gli studenti e gli anziani, intende promuovere il confronto tra diverse generazioni, per realizzare esperienze educative di scambio e arricchimento umano e culturale reciproco.

Scheda Progetto	MOTUS - I Luoghi della Memoria
Aree Protette che realizzano il progetto	Castelli Romani; Lago di Posta Fibreno
Luogo	ambienti dell'ANP in cui risultino più evidenti le trasformazioni del paesaggio
Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa delle singole Aree Naturali Protette (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: preservare la memoria storica dei luoghi e favorire la relazione tra generazioni attraverso la conoscenza dei valori del territorio obiettivi specifici - acquisire la conoscenza dei valori naturalistici, culturali e le tradizioni dell'ANP - favorire l'integrazione tra i ragazzi e gli anziani - conoscere gli elementi del paesaggio e le sue trasformazioni attraverso la condivisione di esperienze e ricordi
Argomenti	ambienti, fauna e flora dell'ANP, storia ed evoluzione del paesaggio, tradizioni locali, ricerca bibliografica e storica
Tempi	1 incontro introduttivo di 2 ore 1 o 2 uscite sul campo 1 uscita al museo/archivio 1 incontro con gli anziani

	1 incontro per l'elaborazione dei dati 1 evento finale
Attività	incontro di presentazione dell'ANP e illustrazione del concetto di paesaggio e luogo della memoria. Uscite sul campo in cui gli studenti scelgono gli ambienti dell'ANP che hanno subito maggiori trasformazioni nel tempo, realizzano foto e video, svolgono ricerche presso archivi e musei del territorio per la raccolta di immagini e dati relativi alle località individuate. Incontro con gli anziani per esaminare il paesaggio studiato e, attraverso i loro ricordi, testimonianze e racconti, confrontano il valore e il significato che quei luoghi rivestono oggi. Gli studenti realizzano infine un "Percorso della Memoria" e organizzano un evento finale con l'esposizione dei lavori
Metodi e tecniche	lezione frontale, lavoro sul campo, lavoro cooperativo, ricerca di fonti bibliografiche e storiche, interviste, realizzazione di un "percorso della memoria"
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	computer, fotocamera, videocamera, schede per interviste, materiali per le ricerche e le uscite sul campo, questionari di valutazione e gradimento, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: conoscenze acquisite, interesse e gradimento come: questionari di valutazione e di gradimento quando: durante e a conclusione dell'attività

Naturacconto animato – il Kamishibai

Il Progetto fa parte di quei progetti che utilizzano forme di comunicazione e di espressione creativa e artistica per veicolare messaggi propri dell'Educazione ambientale, con la finalità di attivare la parte emotiva e sensoriale degli studenti e predisporli all'apertura e all'ascolto.

Il progetto intende coinvolgere gli alunni nelle attività di comunicazione e promozione dell'ANP attraverso la redazione e la narrazione di una storia utilizzando la tecnica del teatro di strada giapponese *Kamishibai*. Gli studenti elaborano la storia e le illustrazioni per poi presentarle ad altre classi per sensibilizzarle sull'argomento scelto.

Scheda Progetto	NATURACCONTO ANIMATO - Il Kamishibai
Aree Protette che realizzano il progetto	Città Metropolitana di Roma Capitale: Monte Catillo. Monti Cimini e Lago di Vico; Castelli Romani; Monti Navegna e Cervia
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa delle singole Aree Naturali Protette (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: avvicinare i bambini ai valori dell'ANP obiettivi specifici - diventare piccoli comunicatori attraverso la redazione e la narrazione di una storia utilizzando la tecnica del teatro di strada giapponese <i>Kamishibai</i> - sviluppare le capacità manuali
Argomenti	tecnica giapponese del <i>Kamishibai</i> , contenuti diversificati in base all'argomento scelto per la narrazione (es. ciclo dell'acqua, caratteristiche del bosco, flora e fauna, sostenibilità e altro)
Tempi	2 uscite sul campo di 4 ore 2 incontri in classe di 2 ore 1 evento finale
Attività	uscite sul campo in cui gli operatori illustrano una storia con l'ausilio di un teatrino <i>Kamishibai</i> e fanno svolgere ai bambini attività creative ed emozionali in natura, mentre i piccoli osservano gli ambienti dell'ANP, scelgono l'argomento da trattare e il messaggio educativo da comunicare con il <i>Kamishibai</i> , cominciando a strutturare la storia. Incontri in classe in cui gli alunni redigono la storia e realizzano le illustrazioni e il teatrino giapponese.

	Evento finale in cui si rappresenta il <i>Kamishibai</i> per sensibilizzare le altre classi sull'argomento
Metodi e tecniche	tecnica giapponese di narrazione, modalità di costruzione del teatrino <i>Kamishibai</i> , lavoro di gruppo
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	materiali per le attività sul campo, fogli da disegno, colori e materiali per costruire artigianalmente il teatrino <i>Kamishibai</i>
Verifica	cosa: comprensione degli argomenti, acquisizione di competenze manuali come: attraverso la narrazione (elementi del racconto, illustrazioni) e la costruzione del teatrino quando: a conclusione dell'attività

Operatori di visite guidate del Parco di Veio

Il progetto rientra nel percorso di Alternanza scuola-lavoro ("percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento") che costituisce l'offerta didattico-formativa rivolta agli studenti degli ultimi tre anni della scuola secondaria di II grado, con la finalità di avvicinarli al mondo del lavoro.

Tali percorsi didattici ed esperienziali, svolti in un'Area Protetta, consentono agli studenti di approfondire sul campo le conoscenze naturalistiche e storico-culturali del proprio territorio, di sensibilizzarsi alla necessità di preservare l'ambiente in cui vivono, e contribuire a tutelarne la biodiversità.

Il progetto intende coinvolgere gli studenti nelle attività di conduzione e gestione delle visite guidate, apprendendone modalità e tecniche.

TITOLO DEL PROGETTO	Operatori di visite guidate del Parco di Veio (Progetto di Alternanza Scuola - Lavoro)
STRUTTURA OSPITANTE	PNR Parco di Veio
SINTESI DEL PROGETTO (contesto, obiettivi e finalità, destinatari)	Le attività si svolgeranno all'interno del Parco di Veio lungo un percorso naturalistico con l'obiettivo di acquisire conoscenze sul territorio e la capacità di comunicare le stesse ad un gruppo classe.
ATTIVITÀ PREVISTE	Attività di preparazione finalizzate alla conoscenza del territorio del Parco di Veio e delle sue peculiarità, raccolta campioni e riconoscimento di tracce animali, riconoscimento e identificazione delle specie vegetali e animali-anche mediante l'utilizzo di manuali e guide. Individuazione di un percorso naturale lungo il quale si effettueranno le attività, sia sul campo sia su carta. Acquisizione di tecniche e metodi di comunicazione, gestione e conduzione di gruppi mediante attività formative teorico-pratiche e ludiche
COMPETENZE ATTESE	Essere in grado di accompagnare e guidare all'interno del Parco un gruppo classe
METODOLOGIE, STRUMENTI E SISTEMI DI LAVORO ACQUISITI	Attività escursionistiche nel Parco, ricerca e raccolta di campioni, consultazione manuali e guide naturalistiche per il riconoscimento delle specie, apprendimento di tecniche di comunicazione, gestione e conduzione dei gruppi anche attraverso attività ludiche e pratiche
ISTITUTO SCOLASTICO	Tutte le tipologie
DATA INIZIO ATTIVITÀ	Ottobre
DATA FINE ATTIVITÀ	Maggio
N. TOTALE DI ORE	60
N. MAX DI STUDENTI	6
TUTOR STRUTTURA OSPITANTE	Dr.ssa Laura Tomassini, Dr. Paolo Verucci
TELEFONO	06.9042774
EMAIL	itomassini@regione.lazio.it

Operatori di visite guidate naturalistiche del Parco dell'Appia Antica

Il progetto rientra nel percorso di Alternanza scuola-lavoro ("percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento") che costituisce l'offerta didattico-formativa rivolta agli studenti degli ultimi tre anni della scuola secondaria di II grado, con la finalità di avvicinarli al mondo del lavoro.

Tali percorsi didattici ed esperienziali, svolti in un'Area Protetta, consentono agli studenti di approfondire sul campo, le conoscenze naturalistiche e archeologiche del proprio territorio, di sensibilizzarsi alla necessità di preservare l'ambiente in cui vivono, e contribuire a tutelarne la biodiversità.

Il progetto intende coinvolgere gli studenti nelle attività di conduzione e gestione delle visite guidate naturalistiche, apprendendone modalità e tecniche.

TITOLO DEL PROGETTO	Operatori di visite guidate naturalistiche del Parco dell'Appia Antica (Progetto di Alternanza Scuola-Lavoro)
STRUTTURA OSPITANTE	Ente Naturale Regionale Parco dell'Appia Antica
SINTESI DEL PROGETTO (contesto, obiettivi e finalità, destinatari)	Le attività si svolgeranno all'interno del Parco dell'Appia Antica lungo un percorso naturalistico-archeologico con l'obiettivo di acquisire conoscenze sul territorio e la capacità di comunicarle ad altri studenti.
ATTIVITÀ PREVISTE	Attività di preparazione finalizzate alla conoscenza del territorio del Parco dell'Appia Antica e delle sue peculiarità, tramite il riconoscimento e l'identificazione delle specie vegetali e animali e la raccolta di campioni. Individuazione di un percorso naturalistico-archeologico lungo il quale si effettueranno le attività, sul campo e su carta. Acquisizione di tecniche e metodi di comunicazione, gestione e conduzione di gruppi mediante attività formative teorico-pratiche e ludiche
COMPETENZE ATTESE	Essere in grado di accompagnare e guidare all'interno del Parco un gruppo classe
METODOLOGIE, STRUMENTI E SISTEMI DI LAVORO ACQUISITI	Attività escursionistiche nel Parco, ricerca e raccolta di campioni, consultazione manuali e guide naturalistiche per il riconoscimento delle specie; apprendimento di tecniche di comunicazione, gestione e conduzione dei gruppi anche attraverso attività ludiche e pratiche
ISTITUTO SCOLASTICO	Tutte le tipologie
DATA INIZIO ATTIVITÀ	Ottobre
DATA FINE ATTIVITÀ	Maggio
N. TOTALE DI ORE	60
N. MAX DI STUDENTI	6
TUTOR STRUTTURA OSPITANTE	Dr.ssa Francesca Mazzà, Dott.ssa Romina Gori
TELEFONO	06. 5126314 o 320 4396019
EMAIL	f.mazza@parcoappiaantica.it

Orienteering nelle Aree Protette

Orienteering (orientamento, trovare la posizione) è una disciplina sportiva outdoor nata in Norvegia alla fine del XIX secolo come evoluzione ludica della naturale esigenza per gli abitanti dei paesi del nord Europa di muoversi e socializzare in un contesto naturale così vasto e scarsamente antropizzato. Introdotta in Italia al principio degli anni Settanta, l'attività si diffonde come una pratica sportiva salutare e sostenibile (corsa, bicicletta o sci), da svolgersi in natura servendosi di una mappa topografica del territorio e di una bussola. L'obiettivo è raggiungere nel minor tempo possibile il traguardo, passando per una serie di punti di controllo contrassegnati da bandierine di colore bianco-arancio e numeri che indicano l'ordine di percorrenza. L'abilità sta nell'individuare sul territorio i punti di controllo segnati nella mappa e il percorso più breve per raggiungerli. L'*Orienteering* offre la possibilità, in particolare a bambini e ragazzi, di praticare attività sportiva in natura e di conoscere la ricchezza degli elementi naturali e culturali del territorio e quindi l'importanza della loro tutela.

Scheda Progetto	ORIENTEERING NELLE AREE PROTETTE
Aree Protette che realizzano il progetto	Città Metropolitana di Roma Capitale: Macchia di Gattaceca e del Barco, Monte Catillo, Nomentum. Monti Cimini e Lago di Vico; Monti Aurunci; Laghi Lungo e Ripasottile; Macchiatonda
Luogo	ambienti dell'ANP

Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa delle singole Aree Naturali Protette (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: scoprire e valorizzare gli ambienti naturali del territorio attraverso lo svolgimento dell'attività sportiva di orientamento obiettivi specifici - conoscere le peculiarità ambientali dell'ANP - conoscere le tecniche base di orientamento - sviluppare autonomia, autostima, capacità di socializzazione e cooperazione - sviluppare il rispetto delle regole e la capacità di confrontarsi
Argomenti	interpretazione e lettura di una carta geografica, elementi di topografia, funzionamento e utilizzo della bussola, tecniche base di orientamento, varietà e ricchezza degli elementi naturali e culturali del territorio
Tempi	1 incontro in classe di 3 ore 1 uscita sul campo di 4 ore 1 evento finale
Attività	incontro in classe per la presentazione dell'ANP, illustrazione dei sistemi di orientamento, lettura della carta geografica e funzionamento della bussola. Uscita alla scoperta dell'ANP con utilizzo della bussola, interpretazione della carta e osservazione delle caratteristiche geomorfologiche del territorio. Evento finale, con caccia al tesoro naturalistica, in cui gli studenti divisi in squadre vanno alla ricerca di elementi nascosti in diversi ambienti dell'ANP utilizzando le tecniche di orientamento apprese
Metodi e tecniche	incontro in aula, uscite sul campo, osservazione ed esercitazioni, caccia al tesoro con utilizzo di tecnica di orientamento a squadre
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	cartina topografica del percorso a scala 1:5.000 dell'ANP, bussole e lanterne per le singole squadre, quiz naturalistici, attrezzatura per la proiezione, trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: competenze e conoscenze acquisite come: attraverso la caccia al tesoro a squadre quando: durante l'attività

Piantare alberi per contrastare i cambiamenti climatici

Progetto-per gli Istituti scolastici che hanno aderito al Progetto regionale OSSIGENO

Progetto biennale

L'Educazione ambientale di Sistema accoglie le idee e le proposte di contrasto al cambiamento climatico messe in campo dal Progetto regionale OSSIGENO, declinandole in azioni educative facilmente attuabili da tutti i destinatari. Le Aree Naturali Protette hanno un importante ruolo di supporto nella progettazione, realizzazione e gestione dell'intero processo, dalla scelta dell'area da piantumare, alla cura delle specie arboree.

Il progetto che segue, di durata biennale, intende promuovere la salvaguardia del patrimonio arboreo e incentra le attività sulla progettazione dell'area da piantumare, la sua cura e la gestione nel tempo, oltre a sviluppare abilità e conoscenze botaniche. Al progetto possono partecipare tutti gli Istituti scolastici che abbiano già aderito al Progetto regionale OSSIGENO o che intendano programmare la piantumazione di alberi disponendo di uno spazio idoneo (cfr. l'Avviso pubblico sul sito istituzionale www.regione.lazio.it/rl/ossigeno, in cui sono specificate le modalità per le richieste di specie arboree e/o della presentazione dei progetti).

Scheda Progetto	PIANTARE ALBERI PER CONTRASTARE I CAMBIAMENTI CLIMATICI Progetto-per gli Istituti scolastici che hanno aderito al Progetto regionale OSSIGENO progetto biennale
Aree Protette che realizzano il progetto	Appia Antica; Castelli Romani; Monti Aurunci; Valle del Treja; Laghi Lungo e Ripasottile; Monti Navegna e Cervia; Tor Caldara
Luogo	ambienti dell'ANP, aula verde della scuola o zona esterna contigua disponibile
Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa delle singole Aree Naturali Protette (Allegato 1 del Bando)

Specificità	Istituti scolastici che abbiano effettuato, o programmato di effettuare piantumazioni attraverso la partecipazione al Progetto regionale OSSIGENO
Obiettivi	<p>obiettivi generali: conoscere le problematiche ambientali e il ruolo delle piante nella mitigazione degli effetti dovuti ai cambiamenti climatici</p> <p>obiettivi specifici</p> <p><u>I anno</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere i valori naturalistici e motivare alla salvaguardia dell'ANP - conoscere il ruolo ecologico degli alberi - promuovere il rispetto e la tutela delle specie arboree e arbustive autoctone - prendersi cura di un essere vivente <p><u>Il anno</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare la capacità di osservazione e di progettazione - conoscere le differenze tra le piante in merito alle esigenze di accrescimento, nutrizione, spazio, etc. - conoscere le interazioni tra le specie arboree e le altre specie che colonizzano o utilizzano la pianta - consolidare e approfondire le conoscenze scientifico-botaniche - acquisire abilità tecniche e manuali - sviluppare le capacità di comunicazione e promozione del territorio
Argomenti	cambiamenti climatici e gli effetti sul pianeta, ruolo delle attività umane, effetto serra e riscaldamento globale, emissioni di CO ₂ e calcolo dell'impronta ecologica, situazione attuale e scenari futuri, ruolo degli alberi nell'assorbimento della CO ₂ , progettazione area per la piantumazione, piante autoctone e alloctone, analisi pedologiche e agronomiche, cicli biogeochimici, tecniche di piantumazione, monitoraggio delle piante messe a dimora, calcolo produzione di ossigeno e compensazione di anidride carbonica, calcolo della biomassa fogliare, stima della produzione di ossigeno delle specie messe a dimora, allestimento erbario, misurazioni degli alberi, comportamenti e abitudini quotidiane sostenibili
Tempi	la durata e la frequenza degli incontri saranno concordate con l'Istituto scolastico <u>per ogni anno:</u> incontri in classe uscite sul campo incontri nella zona di piantumazione visite didattiche incontri pratici e laboratori attività ricorrenti di monitoraggio evento finale
Attività	<p><u>I anno</u></p> incontri in classe sui cambiamenti climatici e verifica delle conoscenze sul tema, sul ruolo ecologico degli alberi e calcolo della impronta ecologica. Uscite sul campo alla scoperta delle piante autoctone e alloctone dell'ANP. Incontri per l'individuazione dell'area destinata alla piantumazione presso la scuola, analisi dei fattori, valutazione e individuazione delle specie idonee da mettere a dimora (analisi dell'esposizione, condizioni pedo-climatiche, analisi del suolo, altro). Visita didattica presso il vivaio forestale ARSIAL o il vivaio del Parco Naturale regionale dei Monti Aurunci. Incontri pratici e di laboratorio: piantumazione con l'aiuto di un arboricoltore, classificazione delle piante, realizzazione di cartellini descrittivi e dell'erbario, cura delle piante e organizzazione dell'innaffiamento anche nel periodo di chiusura della scuola. Predisposizione della scheda di monitoraggio per l'osservazione nel tempo delle piante messe a dimora (efficacia impianto, analisi di stabilità, posizionamento di tutori, cura della pianta, concimazioni, eventuali trattamenti fitosanitari, potature, osservazione durante le stagioni e delle interazioni con le diverse specie che le colonizzano e le utilizzano quali insetti, uccelli, licheni, parassiti, funghi, batteri). Realizzazione di un raccoglitore-archivio per ogni albero messo a dimora contenente le informazioni raccolte nel tempo. <p><u>Il anno</u></p>

	<p>Proseguimento del monitoraggio. Incontri in classe di approfondimento su riproduzione, fotosintesi, respirazione, traspirazione e accrescimento delle piante. Laboratori per costruzione di strumenti per la misurazione degli alberi, calcolo della biomassa fogliare, stima della produzione di ossigeno delle specie messe a dimora.</p> <p>Uscite nel bosco dell'ANP con percorsi sensoriali ed emozionali.</p> <p>Incontri in classe di approfondimento e riflessione sui cambiamenti climatici: aumento dei fenomeni atmosferici estremi, desertificazione, impatti sulla salute, migrazioni, danni economici, perdita di biodiversità, negoziati internazionali, politiche enti locali, regionali nazionali e comunitarie, responsabilità individuale, ruolo dei media.</p> <p>Istituzione di un Laboratorio permanente di promozione di comportamenti sostenibili come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli studenti sperimentano il riciclo creativo e promuovono la riduzione del consumo di carta a scuola e imparano a raccogliere e differenziare meglio i rifiuti - si sfidano a ridurre, a scuola e a casa, l'utilizzo della plastica, ad esempio portando a scuola borracce di vetro o metallo - sperimentano l'andare a scuola a piedi o in bicicletta per ridurre le emissioni di CO₂ - propongono di tenere in inverno la temperatura ambientale a scuola e a casa ad un massimo di 20°C - propongono l'hashtag "comprare meno e consumare meglio": se si compra meno la produzione è minore e si riduce l'impatto di la CO₂ - propongono di consumare cibi preferibilmente a Km0 e rispettare la loro stagionalità per un minor impatto ambientale - realizzano dépliant sui comportamenti e abitudini sostenibili da adottare a casa e a scuola <p>A conclusione del percorso biennale, organizzazione dell'evento finale con visita guidata alle specie vegetali messe a dimora e illustrazione dei lavori realizzati</p>
Metodi e tecniche	lezioni frontali, lavoro cooperativo, attività laboratoriali, di progettazione e realizzazione di elaborati, uscite sul campo con attività di ricerca e esplorazione, visita didattica, raccolta di materiale bibliografico
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, un pedologo, un esperto arboricoltore
Strumenti e logistica	area da destinare alla piantumazione, materiale d'uso per raccolta e analisi del suolo, palette da giardinaggio, vanghe, tutori, terriccio, manuali e guide di riconoscimento, materiali per l'allestimento dell'erbario, computer, materiali vari, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	<p><u>I anno</u></p> <p>cosa: conoscenze e competenze acquisite</p> <p>come: progettazione aula verde, piantumazione, elaborati</p> <p>quando: conclusione delle attività</p> <p><u>Il anno</u></p> <p>cosa: efficacia impianto e sopravvivenza specie piantumate, sviluppo di abilità e competenze, consapevolezza dei comportamenti sostenibili per la riduzione di CO₂</p> <p>come: monitoraggio delle specie messe a dimora, elaborati, istituzione di un laboratorio di promozione di abitudini e comportamenti sostenibili, realizzazione visita guidata</p> <p>quando: durante e conclusione delle attività</p>

Piccole Guide di Natura e Cultura

progetto triennale

Finalità del progetto è diffondere la conoscenza delle Aree Naturali Protette del Lazio e dei loro valori e motivare gli alunni alla scoperta del territorio di appartenenza, coinvolgendo anche le famiglie.

Il progetto si sviluppa in tre annualità: *Piccole Guide* (primo anno), *Guide Esperte* (secondo anno) e *Ragazzi del Parco* (terzo anno).

Si parte dalla scoperta del territorio con il rafforzamento del legame affettivo e di appartenenza ai luoghi dell'Area Naturale Protetta; si prosegue con l'approfondimento delle tematiche ambientali e con l'organizzazione di un percorso guidato, per concludere con la realizzazione di un progetto per la promozione e la valorizzazione dell'Area Protetta, anche attraverso le tecniche di comunicazione come il *service designer*. Il progetto prevede, per ogni annualità, incontri in classe e uscite sul campo nel territorio dell'Area Protetta. Al termine di ogni anno è previsto un evento finale con la presentazione delle attività svolte e la consegna degli attestati di partecipazione.

È possibile svolgere in modalità annuale soltanto *Piccole Guide*, anche se è consigliato svolgere l'intero percorso triennale ai fini della sua efficacia e del pieno raggiungimento dei risultati attesi.

Scheda Progetto	PICCOLE GUIDE DI NATURA E CULTURA progetto triennale
Aree Protette che realizzano il progetto	Città Metropolitana di Roma Capitale: Macchia di Gattaceca e del Barco. Riviera di Ulisse; Castelli Romani; Montagne della Duchessa; Tor Caldara
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa delle singole Aree Naturali Protette (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: conoscere le emergenze naturalistiche e culturali dell'ANP per sviluppare il senso di appartenenza al territorio e ai suoi valori obiettivi specifici: <u>I anno "Piccole guide"</u> - conoscere le peculiarità del territorio - sviluppare nei bambini la capacità di orientamento attraverso punti di riferimento a loro familiari <u>II anno "Guide esperte"</u> - approfondire la conoscenza dei valori naturalistici e storico-culturali del territorio - rafforzare il legame con il territorio e motivare alla salvaguardia dell'ANP <u>III anno "Ragazzi del Parco"</u> - sviluppare le capacità di comunicazione, promozione e valorizzazione dell'ANP - motivare a trasmettere agli altri il senso di consapevolezza acquisita circa la salvaguardia del proprio territorio
Argomenti	emergenze naturalistiche e culturali del territorio, promozione dell'ANP
Tempi	per ogni anno: 2 incontri in classe di 2 ore 2 uscite sul campo di 4 ore 1 evento finale a conclusione di ogni anno
Attività	<u>I anno:</u> costituzione del gruppo di 'Piccole Guide' che ha il compito di scoprire le zone di interesse naturale e storico-culturale del territorio, attraverso attività pratiche e uscite sul campo. Evento finale con illustrazione del percorso educativo a coetanei e famiglie <u>II anno:</u> le 'Piccole Guide' diventano 'Guide Esperte' approfondendo sul campo la conoscenza dei valori naturalistici e storico-culturali del territorio, con attività pratiche e lavoro cooperativo. Evento finale in cui gli studenti guidano le famiglie e le altre classi sui siti individuati, illustrandone le peculiarità <u>III anno:</u> gli alunni diventano i 'Ragazzi del Parco', con il compito di valorizzare l'ANP attraverso un progetto di comunicazione realizzando materiali di promozione anche con la tecnica del <i>service design</i> . Evento finale di presentazione dei materiali realizzati
Metodi e tecniche	attività individuali, lavoro cooperativo, uscite sul campo
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	libri, manuali, guide, mappe, materiali naturali didattici e tecnici, strumentazione tecnologica, trasporto per le uscite sul campo

Verifica	cosa: completamento del ciclo delle attività, elaborato finale quando: a conclusione delle attività di ogni anno <u>I anno</u> come: evento finale, plastico, cartelloni, rappresentazioni <u>II anno</u> come: realizzazione di un percorso guidato nell'ANP rivolto a coetanei e familiari per illustrare le tematiche approfondite <u>III anno</u> come: realizzazione del materiale di promozione dell'ANP
-----------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Primo soccorso in natura

In natura e negli spazi urbani è possibile incontrare fauna selvatica ferita o in difficoltà e quindi è importante conoscere gli interventi di base per offrire agli animali un primo aiuto, in attesa di recarsi presso un centro di recupero dove gli esperti provvedono a fornire le cure necessarie.

Il progetto intende avvicinare i giovani alla conoscenza della fauna selvatica, informarli sulle tecniche di primo soccorso, sulle manovre da fare e da evitare, contribuendo così alla sua salvaguardia. Il progetto prevede inoltre la visita presso un centro di recupero della fauna selvatica (CRAS Lago di Vico) e l'affiancamento ai Guardiaparco nelle loro attività ordinarie di gestione e di eventuale emergenza.

Scheda Progetto	PRIMO SOCCORSO IN NATURA
Aree che realizzano il progetto	Monti Cimini e Lago di Vico
Luogo	centro di recupero della fauna selvatica (CRAS Lago di Vico), ambienti dell'ANP
Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa dell'Area Naturale Protetta (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: avvicinare i giovani alla conoscenza e alla salvaguardia della fauna selvatica obiettivo specifico: fornire tecniche di primo soccorso ad animali feriti e/o in difficoltà
Argomenti	tipologia, ecologia e abitudini delle specie selvatiche nei centri abitati e nelle aree agricole e naturali, tecniche di primo soccorso e accudimento della fauna selvatica ferita e/o in difficoltà, tipologia e funzionamento dei centri di recupero della fauna selvatica
Tempi	2 incontri in classe di 2 ore 1 uscita sul campo di 1 giornata con visita guidata presso il CRAS
Attività	incontri teorico-pratici con proiezione di audiovisivi per illustrare diverse situazioni di emergenza della fauna selvatica e il tipo di intervento da attuare. Esercitazioni pratiche e realizzazione di schede. Uscita sul campo con visita guidata presso il centro di recupero della fauna selvatica (CRAS Lago di Vico), in cui i partecipanti avranno modo di seguire gli esperti nelle attività ordinarie di gestione e/o di emergenza della fauna selvatica
Metodi e tecniche	lezioni frontali, proiezione di audiovisivi, esercitazioni pratiche, visita guidata presso il CRAS del Lago di Vico
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	attrezzature per la videoproiezione, materiali per le attività, trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: concetti e competenze acquisiti come: esercitazioni pratiche, realizzazione di schede quando: durante e a conclusione delle attività

Raccogli plastica, non solo conchiglie

Si ritiene che ad oggi dai quattro ai dodici milioni di tonnellate di plastica finiscano ogni anno negli oceani. Di questi, la maggior parte sono portati dall'azione del vento, dei fiumi e degli scarichi urbani, mentre la quantità rimanente è prodotta dalle navi. La plastica si ritrova così a galleggiare nei mari del pianeta, formando delle vere e proprie isole di rifiuti, con il rilascio di microparticelle tossiche scambiate per fonte di cibo dagli animali

che possono rimanere impigliati, ammalarsi, o soffocare. Si stima infatti che oltre 700 specie marine siano a rischio a causa dell'accumulo di materiali plastici nei mari e sulle spiagge.

Attraverso percorsi sul campo di ricerca-azione e di confronto sul tema, il progetto intende sviluppare nei più giovani la consapevolezza dei rischi per l'ambiente e per la salute umana e pertanto promuovere la scelta di comportamenti e stili di vita alternativi e sostenibili.

Scheda Progetto	RACCOGLI PLASTICA, NON SOLO CONCHIGLIE
Aree Protette che realizzano il progetto	Macchiatonda
Luogo	ambiente costiero dell'ANP
Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa dell'Area Naturale Protetta (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivi generali: conoscere i danni causati dall'inquinamento da plastiche per le zone costiere del territorio e comprendere le azioni da intraprendere per la sua salvaguardia obiettivi specifici - conoscere l'ecosistema dunale e comprenderne la fragilità - analizzare e classificare le macro e microplastiche spiaggiate evidenziando i rischi ambientali per l'ecosistema dunale - analizzare e classificare le conchiglie spiaggiate - analizzare il problema globale dell'inquinamento da plastica anche mediante il confronto con gli studenti di altri Paesi
Argomenti	ecosistema dunale, inquinamento da macro, micro e nano plastiche, riconoscimento e classificazione di conchiglie spiaggiate
Tempi	2 incontri in classe di 2 ore 1 uscita sul campo di 4 ore 1 evento finale
Attività	in classe e sul campo gli studenti divisi in gruppi analizzano l'ecosistema dunale, i rifiuti reperiti nell'ambiente di studio (macro e microplastiche spiaggiate) classificandoli in base alla pericolosità ambientale e analizzano le conchiglie spiaggiate e raccolte. In seguito, redigono materiale divulgativo al fine di sensibilizzare altre classi sull'argomento e organizzano l'evento finale per la presentazione dei lavori; eventuale gemellaggio con scuole di altri Paesi
Metodi e tecniche	incontri in classe, uscite sul campo, lavoro cooperativo, osservazione, raccolta, catalogazione e classificazione dei materiali reperiti, realizzazione materiale divulgativo, organizzazione evento finale
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	manuali e guide dell'ANP, materiali reperiti in ambiente, materiali per le attività, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: competenze e concetti acquisiti, gradimento come: elaborati effettuati, questionari di gradimento quando: durante e a conclusione delle attività

Salviamo la Regina. Conoscere e salvaguardare il mondo delle api

L'impollinazione è tra i Servizi ecosistemici più importanti per la sopravvivenza degli esseri viventi e per il mantenimento della biodiversità. La riproduzione infatti, nella maggior parte delle specie spontanee e coltivate, dipende dagli insetti impollinatori, così come la produzione di cibo. I prodotti ottenuti dall'allevamento delle api (miele, cera, polline e altri) sono Servizi ecosistemici di cui l'uomo beneficia direttamente e di cui non potrebbe in alcun modo fare a meno. La comunità di impollinatori è oggi purtroppo fortemente a rischio a causa dell'uso intensivo di agrofarmaci e dell'introduzione di specie alloctone invasive e il territorio protetto rappresenta perciò un baluardo per la loro sopravvivenza.

Il progetto *Salviamo la Regina* propone una gestione di allevamento alternativa e sostenibile, basata sull'apicoltura biologica, con l'installazione di alveari di *Apis mellifera ligustica*, importanti presidi per la sua conservazione, essendo la razza italiana a maggior rischio di estinzione. Gli alveari sono inoltre utilizzati come stazioni di monitoraggio ambientale: infatti, dall'analisi del miele e del polline (*melissopalinoologia*), si può rilevare la concentrazione di inquinanti impiegati nelle colture e stabilire la correlazione tra la qualità

dell'habitat e il grado di contaminazione ottenendo così una misura della qualità dei prodotti. Dall'analisi melissopalinoologica inoltre, si può ricavare una mappatura della vegetazione, utile a caratterizzare la biodiversità vegetale dell'Area Naturale Protetta.

Scheda Progetto	SALVIAMO LA REGINA. Conoscere e salvaguardare il mondo delle api
Aree Protette che realizzano il progetto	Appia Antica; Castelli Romani; Monti Aurunci; Macchiatonda; Monte Rufeno; Monti Navegna e Cervia; Riviera di Ulisse
Luogo	ambienti dell'ANP e apiario didattico
Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa delle singole Aree Naturali Protette (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	<p>obiettivo generale: accrescere la consapevolezza del ruolo fondamentale delle api per la vita, per il mantenimento della biodiversità, dell'agricoltura e della qualità degli habitat</p> <p>obiettivi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> - accrescere le conoscenze sulla biologia delle api e sul loro allevamento - apprendere nozioni di base per la gestione e manutenzione dell'alveare - conoscere la varietà e la qualità dei prodotti apistici
Argomenti	biologia delle api e loro allevamento, tecniche apistiche di base, salute delle colonie, patologie apistiche e loro trattamento con metodi biologici e biomeccanici, importanza delle api a livello ecosistemico e mantenimento della qualità degli habitat, tipologia dei prodotti apistici e loro qualità, attrezzature dell'apicoltore e loro impiego
Tempi	2 incontri in aula di 2 ore 1 o 2 visite guidate di 2 ore all'apiario 1 laboratorio di 4 ore 1 attività di 2 ore di estrazione e degustazione del miele (le attività presso l'apiario dovranno svolgersi tra fine marzo e fine novembre)
Attività	<p>incontri in classe su biologia dell'ape, gestione dell'alveare, tecniche di mantenimento in salute, principali attrezzature dell'apicoltura e ruolo dell'impollinazione per la biodiversità e la produzione agricola. Attraverso una telecamera-microscopio digitale posta all'interno di un'arnia da osservazione, si osserva la bottinatura delle api e la loro capacità di captare e accumulare nell'alveare le sostanze presenti in ambiente (nettare, pollini, sostanze inquinanti) che si rinvergono poi nei prodotti apistici.</p> <p>Visita guidata presso un apiario didattico con estrazione dei telaini, osservazione dei favi, illustrazione delle tecniche basilari per la gestione della colonia. Attività di laboratorio con realizzazione di pannelli esplicativi e oggetti in cera d'api.</p> <p>Analisi sensoriale con degustazione di diverse tipologie di mieli uniflorali e la smielatura manuale impiegando lo smielatore o prelevando direttamente tasselli di miele in favo</p>
Metodi e tecniche	presentazioni audio-video, studio delle attrezzature dell'apicoltore e loro utilizzo, osservazione diretta di arnie con api, visite guidate all'apiario didattico, attività sensoriali, manipolative e laboratoriali, estrazione manuale del miele
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, esperti del settore apistico
Strumenti e logistica	attrezzatura per apicoltura (tute e guanti da apicoltore, leve, affumicatore, arnia vuota con melario, telai con fogli cerei nuovi e costruiti da nido e da melario), arnia da osservazione con telaio da nido e telaio da melario, stampante a colori e materiali per la realizzazione di pannelli esplicativi, microscopio digitale con collegamento al pc per proiezioni in tempo reale delle immagini delle api nell'arnia, rete metallica idonea per l'osservazione della bottinatura esterna, arnie allestite con famiglie di api con regine di razza ligustica certificata, 2 leve da apicoltore e affumicatori; telai con fogli cerei/anno per la gestione delle arnie, 10 dosi apiguard/anno e 4 dosi apibioxal/anno per controllo biologico degli acari (varroasi); 2 trappole raccogli

	polline; 2 cassette prendi-sciami da 5 telai, 1 smielatore manuale e 9 telai, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: preconoscenze e post conoscenze sul mondo delle api, competenze acquisite, sviluppo capacità sensoriali come: test di ingresso e questionario post, impiego attrezzature di apicoltura, operazioni di smielatura, riconoscimento varietà di miele quando: al principio, durante e a conclusione delle attività

Scrivo e illustro il Bosco

Il Progetto fa parte di quei progetti che utilizzano forme di comunicazione e di espressione creativa e artistica per veicolare messaggi propri dell'Educazione ambientale, con la finalità di entrare in contatto con la parte emotiva e sensoriale degli alunni e predisporli all'apertura e all'ascolto.

Il progetto intende avvicinare gli studenti alla conoscenza dell'ecosistema bosco dell'ANP attraverso l'esperienza sul campo e la redazione e illustrazione di una storia.

Scheda Progetto	SCRIVO E ILLUSTRO IL BOSCO
Aree Protette che realizzano il progetto	Laghi Lungo e Ripasottile; Montagne della Duchessa; Monti Navegna e Cervia; Tor Caldara
Luogo	aree boscate dell'ANP
Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa delle singole Aree Naturali Protette (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: sviluppare nei bambini il senso di appartenenza al territorio dell'ANP obiettivi specifici - far conoscere l'ecosistema bosco - sviluppare nei bambini la creatività letteraria e manuale
Argomenti	ecosistema bosco, tecniche di scrittura e illustrazione di una storia, modalità di costruzione di un teatrino
Tempi	1 uscita sul campo di 1 giornata 2 incontri in classe di 2 ore 1 evento finale
Attività	uscita sul campo con gli operatori per scoprire l'ambiente bosco dell'ANP. Incontro in classe in cui i bambini inventano e scrivono in gruppi una storia sul bosco osservato, suddividendola in fasi e illustrandola. Secondo incontro in cui i bambini costruiscono un teatrino di legno o cartone e, in un evento finale aperto alle famiglie, narrano le storie e mostrano gli elaborati
Metodi e tecniche	uscita sul campo, lavoro di gruppo, redazione di un testo scritto, costruzione di un teatrino con materiali poveri o di recupero
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, eventuale scrittore di storie per bambini
Strumenti e logistica	materiali per le attività sul campo, cotone, stoffa, legno e altri materiali di riciclo per la realizzazione del teatrino, fogli, colori, colla, chiodini, martello, trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: comprensione degli argomenti, sviluppo delle competenze manuali come: redazione del racconto, elaborazione delle illustrazioni, costruzione del teatrino quando: durante e a conclusione delle attività

Selfie la Natura

Il Progetto fa parte di quei progetti che utilizzano forme di comunicazione e di espressione creativa e artistica per veicolare messaggi propri dell'Educazione ambientale, con la finalità di entrare in contatto con la parte emotiva e sensoriale degli alunni e predisporli all'apertura e all'ascolto.

Il progetto intende avvicinare gli studenti alla conoscenza degli ambienti dell'ANP e alla promozione delle emergenze naturalistiche e geologiche del territorio attraverso l'arte della fotografia.

Scheda Progetto	SELFIE LA NATURA
Aree Protette che realizzano il progetto	Lago di Posta Fibreno; Montagne della Duchessa
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa delle singole Aree Naturali Protette (Allegato 1 del Bando)
Argomenti	flora, fauna e geologia dell'ANP, misure di conservazione e biodiversità, tecniche di fotografia naturalistica
Obiettivi	obiettivo generale: rendere i partecipanti protagonisti attivi nella comunicazione, promozione e divulgazione dei valori dell'ANP obiettivi specifici - far acquisire la conoscenza delle emergenze naturalistiche e geologiche del territorio - far acquisire competenze di fotografia naturalistica per la promozione delle peculiarità ed emergenze del territorio
Tempi	5 uscite sul campo
Attività	lezioni teoriche e pratiche alla scoperta degli ambienti dell'ANP e alla promozione del territorio mediante l'arte della fotografia. Realizzazione di foto in ambiente, illustrazione delle tecniche di fotografia naturalistica ed esercitazioni. Uscite alla scoperta della fauna e della flora autoctona e alloctona, delle emergenze geologiche e degli ambienti umidi del territorio, con laboratorio sulla qualità delle acque e raccolta di macro-invertebrati acquatici, esercitazioni di fotografia e scatti. Selezione degli scatti più rappresentativi da parte dei partecipanti e allestimento di una mostra aperta al pubblico
Metodi e tecniche	uscite sul campo ed esercitazioni, tecniche di fotografia naturalistica, allestimento di una mostra fotografica
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, fotografo naturalista
Strumenti e logistica	manuali e guide dell'ANP, macchine fotografiche, smartphone, materiali per uscite ed esercitazioni, sala per la mostra, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: contenuti e competenze acquisite, sensibilità ai temi ambientali come: qualità e soggetti degli scatti fotografici quando: a conclusione delle attività

Una giornata in fattoria

In questo progetto la fattoria diventa uno straordinario laboratorio naturale che offre a bambini e ragazzi l'opportunità di conoscere in modo diretto ed esperienziale l'attività agricola e il ciclo degli alimenti, la vita animale e vegetale e il ruolo degli agricoltori, per educarli al consumo consapevole e al rispetto dell'ambiente. Il progetto prevede che le attività si svolgano prevalentemente nelle aziende agricole all'interno dell'Area Protetta al fine di realizzare percorsi educativi condivisi.

Il progetto intende favorire una migliore comprensione del ruolo delle attività agrosilvopastorali nell'ambito della conservazione dell'Area Protetta e della trasformazione del suo paesaggio.

Scheda Progetto	UNA GIORNATA IN FATTORIA
Aree Protette che realizzano il progetto	Monti Aurunci; Monti Lucretili
Luogo	azienda agricola dell'ANP
Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa delle singole Aree Naturali Protette (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: stimolare l'interesse dei bambini per il mondo agricolo e le sue tradizioni e favorire la comprensione del ruolo delle attività agrosilvopastorali nella conservazione e tutela del paesaggio obiettivi specifici - promuovere la conoscenza dei prodotti tipici e tradizionali dell'ANP e la provenienza dei principali alimenti presenti in tavola

	- far conoscere i cicli di produzione e sperimentare le attività di produzione agroalimentare
Argomenti	cicli e pratiche agricole, attrezzi, utensili, mestieri, animali da cortile
Tempi	1 incontro introduttivo in classe 2 incontri di 4 ore in fattoria con laboratori
Attività	presentazione in classe dell'ANP e della Azienda agricola del territorio. Negli incontri successivi in fattoria gli studenti visitano l'azienda, fanno conoscenza degli animali e delle pratiche agricole principali e partecipano ai laboratori di trasformazione e sperimentazione (es. dal grano al pane, dal latte al formaggio, le api e il miele, l'orto e la semina, la filiera della lana). I bambini porteranno a casa i prodotti realizzati durante le attività
Metodi e tecniche	incontro in classe, visita guidata, attività individuali e di gruppo, laboratori di trasformazione e sperimentazione
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, addetti delle fattorie
Strumenti e logistica	materiale divulgativo dell'ANP, materiali per laboratori, questionari di valutazione e gradimento del progetto trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: comprensione degli argomenti trattati e gradimento dell'attività come: questionari di gradimento e dei contenuti appresi quando: a conclusione del progetto

Vita sulla pietra

Il progetto nasce e si ispira al territorio aspro e selvaggio della Selva del Lamone, ricco di ammassi lavici e anfratti bui, rovi e siepi impenetrabili, da cui il nome attribuitogli di Selva. Il nome Lamone invece ha origine incerta: si pensa 'Lavone', alludendo alla natura vulcanica del suolo da cui ha avuto origine la selva, o al dio Ammone, padre dei tebani e dispensatore di grandi ricchezze in Egitto, capace di trasformare un'arida distesa di sassi in una selva lussureggiante. Difatti, nonostante la fama di luogo ostile e impenetrabile che la letteratura gli ha assegnato, il bosco del Lamone è un ecosistema ben conservato e diversificato, ricco di biodiversità vegetale e faunistica, che ha costituito nel corso dei secoli una fonte di sostentamento per pastori, contadini, cacciatori, boscaioli e carbonai. La selva intricata e impervia ha inoltre offerto per lungo tempo rifugio e nascondigli a generazioni di briganti, permeando di tradizioni e di mistero questi luoghi.

Scheda Progetto	VITA SULLA PIETRA
Aree Protette che realizzano il progetto	Selva del Lamone
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa dell'Area Naturale Protetta (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: far rivivere la memoria storica del territorio e diffondere la conoscenza dei valori culturali e ambientali dell'ANP obiettivi specifici - far rivivere il passato attraverso l'esposizione di racconti e la ricostruzione di capanne e carbonaie - accrescere la conoscenza del territorio dell'ANP attraverso attività di sperimentazione e ricerca in natura
Argomenti	flora e fauna dell'ANP, storia del territorio, tecniche di costruzione di capanne e carbonaie
Tempi	3 uscite sul campo di 4 ore 3 laboratori di 2 ore
Attività	conoscenza delle peculiarità del territorio attraverso il racconto della sua storia millenaria. Gli alunni raccolgono materiali nel bosco, svolgono rielaborazioni grafiche, pittoriche e manipolative, ascoltano i racconti legati alla storia del territorio e ricostruiscono capanne e carbonaie in miniatura ed elaborano schede informative
Metodi e tecniche	attività di osservazione e raccolta dati sul campo, lavoro cooperativo, attività laboratoriali di manipolazione e costruzione, elaborazione di schede informative

Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, esperto di costruzione di carbonaie
Strumenti e logistica	attrezzatura per la video proiezione, materiale necessario alle attività sul campo, laboratoriali e manipolative, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: conoscenze e competenze acquisite, sviluppo delle capacità manuali come: attraverso elaborazioni grafico-pittorico-manipolative quando: a conclusione delle attività

Vivere il Parco

Il progetto intende approfondire la conoscenza dei valori naturalistici e culturali del territorio e l'importanza della missione delle Aree Naturali Protette nella tutela e nella conservazione della natura. Gli studenti analizzano il ruolo e le competenze degli operatori, in particolare del Guardiaparco, attraverso la partecipazione alle attività di gestione dell'Area Protetta.

Scheda Progetto	VIVERE IL PARCO
Aree Protette che realizzano il progetto	Ente RomaNatura
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	Istituti scolastici. Le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa dell'Area Naturale Protetta (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: accrescere la consapevolezza dell'importanza della tutela e della conservazione delle risorse naturali e culturali delle AANNPP, anche attraverso la partecipazione alle attività di gestione obiettivi specifici - conoscere i valori naturalistici, storici, culturali e artistici dell'ANP - partecipare alle attività di gestione dell'ANP
Argomenti	ambienti naturali, flora e fauna dell'ANP, elementi di cartografia, orientamento e sicurezza in natura, tutela dell'ambiente naturale e ruolo del Guardiaparco, importanza del senso di responsabilità e del rispetto delle regole
Tempi	2 incontri in classe 2 uscite sul campo
Attività	incontri introduttivi sulle attività di gestione dell'ANP, sulla tutela dell'ambiente e sul ruolo degli operatori, in particolare del Guardiaparco. Uscite sul campo alla scoperta degli ambienti naturali, della flora e della fauna dell'ANP
Metodi e tecniche	incontri in classe, attività laboratoriali, uscite sul campo
Operatori	operatori dell'ANP, l'insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	materiali per le attività, schede di valutazione, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: conoscenze acquisite come: schede di valutazione quando: a conclusione delle attività

Allegato 3	
"Comuni compresi nel territorio delle Aree Naturali Protette"	
AREA NATURALE PROTETTA	COMUNI
Città Metropolitana di Roma Capitale - R. N. MACCHIA DI GATTACECA e DEL BARCO	MENTANA, MONTEROTONDO, SANT'ANGELO ROMANO
Città Metropolitana di Roma Capitale - R. N. MONTE CATILLO	TIVOLI
Città Metropolitana di Roma Capitale - R. N. NOMENTUM	FONTE NUOVA, MENTANA
Città Metropolitana di Roma Capitale - M. N. PALUDE DI TORRE FLAVIA	CERVETERI, LADISPOLI
Città Metropolitana di Roma Capitale - R. N. MONTE SORATTE	SANT'ORESTE
Ente Parco RIVIERA DI ULISSE	FORMIA, GAETA, MINTURNO, SPERLONGA
Ente Monti Cimini R. N. LAGO DI VICO	CAPRAROLA, RONCIGLIONE
Ente Regionale ROMANATURA	ROMA MUNICIPI I, III, IV, VIII, IX, X, XII, XIII, XIV, XV
Parco Regionale dell'APPIA ANTICA	ROMA, CIAMPINO, MARINO
Parco Naturale Regionale CASTELLI ROMANI	ALBANO LAZIALE, ARICCIA, CASTEL GANDOLFO, CIAMPINO, FRASCATI, GENZANO DI ROMA, GROTTAFERRATA, LANUVIO, LARIANO, MARINO, MONTE COMPATRI, MONTE PORZIO CATONE, NEMI, ROCCA DI PAPA, ROCCA PRIORA, VELLETRI
Parco Naturale Regionale LAGO DI BRACCIANO E MARTIGNANO	ANGUILLARA SABAZIA, BASSANO ROMANO, BRACCIANO, CAMPAGNANO DI ROMA, CESANO DI ROMA (ROMA - XV MUNICIPIO), MANZIANA, MONTEROSI, ORIOLO ROMANO, SUTRI, TREVIGNANO ROMANO
Parco Naturale Regionale MARTURANUM	BARBARANO ROMANO
Parco Naturale Regionale MONTI AURUNCI	AUSONIA, ESPERIA, PICO, PONTECORVO, CAMPODIMELE, FORMIA, FONDI, ITRI, LENOLA, SPIGNO SATURNIA
Parco Naturale Regionale MONTI AUSONI e LAGO DI FONDI	AMASENO, CASTRO DEI VOLSCI, COLLEPARDO, FONDI, LENOLA, MONTE SAN BIAGIO, PASTENA, ROCCASECCA DEI VOLSCI, SONNINO, TERRACINA, VALLECORSIA
Parco Naturale Regionale MONTI LUCRETILI	LICENZA, MARCELLINA, MONTEFLAVIO, MONTORIO ROMANO, MORICONE, ORVINIO, PALOMBARA SABINA, PERCILE, POGGIO MOIANO, ROCCAGIOVINE, SAN POLO DEI CAVALIERI, SCANDRIGLIA, VICOVARO

Allegato 3	
"Comuni compresi nel territorio delle Aree Naturali Protette"	
AREA NATURALE PROTETTA	COMUNI
Parco Naturale Regionale MONTI SIMBRUINI	CAMERATA NUOVA, CERVARA DI ROMA, JENNE, SUBIACO, FILETTINO, VALLE PIETRA, TREVI NEL LAZIO, ARSOLI
Parco Naturale Regionale VALLE del TREJA	CALCATA, MAZZANO ROMANO
Parco Naturale Regionale di VEIO	CAMPAGNANO DI ROMA, FORMELLO, SACROFANO, MAGLIANO ROMANO, MAZZANO ROMANO, CASTELNUOVO DI PORTO, RIANO, MORLUPO, ROMA - MUNICIPIO XV
Riserva Naturale Regionale LAGHI LUNGO e RIPASOTTILE	CANTALICE, COLLI SUL VELINO, CONTIGLIANO, POGGIO BUSTONE, RIETI, RIVODUTRI
Riserva Naturale Regionale MACCHIATONDA	SANTA MARINELLA
Riserva Naturale Regionale MONTE RUFENO	ACQUAPENDENTE
Riserva Naturale Regionale MONTAGNE DELLA DUCHESSA	BORGOROSE
Riserva Naturale Regionale MONTI NAVEGNA e CERVIA	ASCREA, CASTEL DI TORA, COLLALTO SABINO, COLLEGIOVE, MARCETELLI, NESPOLO, PAGANICO SABINO, ROCCA SINIBALDA, VARCO SABINO
Riserva Naturale Regionale NAZZANO TEVERE-FARFA	MONTOPOLI in SABINA, NAZZANO, TORRITA TIBERINA, FARA in SABINA, CASTELNUOVO di FARFA
Riserva Naturale Regionale POSTA FIBRENO	POSTA FIBRENO
Riserva Naturale Regionale SELVA DEL LAMONE	FARNESE
Riserva Naturale Regionale TOR CALDARA	ANZIO
Monumento Naturale SELVA DI PALIANO e MOLA DI PISCOLI	PALIANO

Allegato 4 Modulo A - Domanda di partecipazione per gli Istituti scolastici**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI AL "BANDO CATALOGO GENS - PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ (EAS) DELLE AREE NATURALI PROTETTE DEL LAZIO a.s. 2021-2022"**

La/il Sottoscritta/o _____

Nata/o a _____ il _____

Dirigente scolastico dell'Istituto _____

Specificare se si tratta di Istituto formativo accreditato dalla Regione Lazio SI NO

del Comune di _____

Via/Piazza _____ n. _____ Cap _____ Prov. _____

PEC _____

presa visione e accettati i termini e le condizioni stabilite nel "Bando Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio - a.s. 2021-2022"

CHIEDEche il proprio Istituto scolastico partecipi ai seguenti progetti dell'Offerta educativa (Allegato 1) del Bando presso le Aree Naturali Protette di seguito indicate (*è possibile indicare anche una sola Area Naturale Protetta e 1 solo progetto per Area*):**Area Naturale Protetta 1** _____

Titolo Progetto 1 _____

grado scolastico _____ N. classi¹: _____

Titolo Progetto 2 _____

grado scolastico _____ N. classi¹: _____

A tal fine comunica che la sede didattica dell'Istituto presso cui si svolgeranno le attività educative è sita nel Comune di _____ Via _____ n. _____ il quale:

- RIENTRA in uno dei Comuni del territorio² dell'Area Naturale Protetta 1 (oppure non dista più di 20 Km da uno di essi)
- NON RIENTRA in alcuno dei Comuni del territorio² dell'Area Naturale Protetta 1

Area Naturale Protetta 2 _____

Titolo Progetto 1 _____

Grado scolastico _____ N. classi¹: _____

Titolo Progetto 2 _____

Grado scolastico _____ N. classi¹: _____

A tal fine comunica che la sede didattica dell'Istituto presso cui si svolgeranno le attività educative è sita nel Comune di _____ Via _____ n. _____ il quale:

- RIENTRA in uno dei Comuni del territorio² dell'Area Naturale Protetta 2 (oppure non dista più di 20 Km da uno di essi)
- NON RIENTRA in alcuno dei Comuni del territorio² dell'Area Naturale Protetta 2

¹ Il numero di classi è un'indicazione orientativa perché il numero definitivo verrà concordato direttamente con l'Area Naturale Protetta come specificato nel Bando

² I Comuni rientranti nel territorio delle Aree Naturali Protette sono indicati nell'Allegato 3 del Bando

Consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e ai sensi degli artt. 46 e 47 in materia di autocertificazione dello stesso D.P.R. dichiara che l'Istituto Scolastico sopra indicato:

PARTECIPA NON PARTECIPA

al Programma regionale di Educazione alimentare Sapere i Sapori® (Bando ARSIAL per l'a.s. 2019/2020)

(**Nota Bene:** vanno indicati come partecipanti al Programma Sapere i Sapori® gli Istituti che, a seguito di adesione al Bando ARSIAL per l'a.s. 2019-2020, hanno ricevuto il relativo finanziamento destinato alla realizzazione delle attività progettuali).

Solo per Dirigenti di Istituti formativi:

Dichiara che l'Istituto formativo È ACCREDITATO NON È ACCREDITATO dalla Regione Lazio (Legge n. 107/2015)

.....
Per ogni comunicazione inerente le procedure del Bando chiede che vengano utilizzati i seguenti recapiti (*indicarne almeno uno*):

PEC _____

E-mail _____

telefono _____

Si allega copia del documento di identità

Data _____

Firma leggibile e per esteso _____

Copia

Allegato 5 Modulo B - Informativa Privacy e Autorizzazione trattamento dati personali

Bando di partecipazione all'offerta educativa del "Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio", in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale del 7 luglio 2020, n. 421 recante "Approvazione di uno strumento generale di indirizzo e coordinamento delle attività in materia di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità nel Sistema delle Aree Naturali Protette Regionali denominato 'Gens: Strategia Regionale per l'Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) nelle Aree Naturali Protette del Lazio'"

Ai sensi delle norme contenute nel Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati", recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, e visto il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, si desidera comunicare che i dati personali da Lei conferiti saranno oggetto di trattamento in conformità alla normativa sopra richiamata. A tal riguardo, si forniscono le informazioni che seguono.

 Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7 00145 Roma (E-mail: dpo@regione.lazio.it PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it, centralino 06.51681).

Responsabile del trattamento dei dati

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Direttore della Direzione regionale Ambiente con sede in Via di Campo Romano, 65 - 00173 Roma (e-mail: vconsoli@regione.lazio.it; PEC: direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it; Tel. 06.51689001).

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati è individuato nella persona dell'avv. Leo Stilo (riferimenti sulla pagina: <https://www.regione.lazio.it/privacy>).

Modalità, finalità e base giuridica del trattamento dei dati

I dati personali sono raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679. Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui all'Avviso pubblico del Bando di partecipazione all'offerta educativa del "Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio". Il trattamento dei dati ha pertanto come fondamento giuridico le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 e su tale base si richiede il consenso dell'interessato in calce alla presente informativa.

Conseguenze della mancata comunicazione dei dati

L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di partecipare all'Avviso pubblico del Bando relativo all'offerta educativa del "Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio".

Periodo di conservazione dei dati

I dati oggetto di trattamento verranno conservati per il periodo richiesto necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui all'Avviso pubblico del Bando di partecipazione all'offerta educativa del "Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio", comunque sino alla completa definizione di tutte le operazioni connesse all'attuazione e alla chiusura del Bando, e in ogni caso per un periodo non superiore ai cinque anni.

Diritti dell'interessato

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare:

- il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.

Letta l'informativa che precede,
lo sottoscritto/o _____

- Esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali per le finalità sopra indicate;
- NON esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali per le finalità sopra indicate.

Data e luogo _____

Firma della/del dichiarante _____
(per esteso e leggibile)

Copia